



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC) tel. 0163 51555 – 53800 fax 0163 52405
e mail: info@unionemontanavalsesia.it Cod. fisc. 82003830021

Oggetto: L.R. 17/2024 Nuova Cabinovia ad ammortamento temporaneo “Scopello-Mera” in Comune di Scopello (VC). Rilascio della concessione per la costruzione di impianto funiviario.

Proponente: Società Monterosa 2000 S.p.A. con sede legale in Frazione Bonda, 19 – Alagna Valsesia (VC) C.F. e P.IVA 01868740026. Istanza prot. 12025BCG-6_CF/cf del 27.02.2025, presentata dalla Società ai sensi degli artt. 3 e 5 della L.R. 17/2024, acquisita agli atti dell’Ente montano con prot. n. 1973 del 27.02.2025.

CONFERENZA DEI SERVIZI

ex art. 14 , co. 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

VERBALE DELLA PRIMA RIUNIONE DEL 05 MAGGIO 2025

Il giorno 05 maggio 2025, alle ore 9,00 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi convocata in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 6 e 7 dell’art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., in presenza e video collegamento da remoto, per l’esame dell’istanza in oggetto.

La riunione è stata indetta e convocata dall’Unione montana con nota prot. n. 2644 del 18 marzo 2025. Gli elaborati progettuali sono stati pubblicati sul sito web dell’Unione montana, secondo le indicazioni fornite nell’allegato alla convocazione

Si sono collegati e hanno partecipato i/le referenti degli Enti sotto indicati:

REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente Energia e Territorio - Settore Tecnico Piemonte Nord - VERCELLI	Brustio Gian Luigi Varvelli Luigi	Collegati in videoconferenza
CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A. - Serravalle Sesia (VC)	Venditti Massimo	Collegato in videoconferenza
COMUNE DI SCOPELLO (VC)	Sindaco: De Regis Antonella Vice Sindaco: Demiliani Mauro Responsabile Ufficio Tecnico: Montagna Anna	In presenza
MONTEROSA 2000 S.P.A. - ALAGNA VALSESIA (VC) Società proponente	Direttore Amministrativo e Procuratore Generale: Colla Andrea Direttore Tecnico e Progettista Responsabile integrazioni prestazioni specialistiche di progetto: Francione Claudio	In presenza

	Staff Ufficio Tecnico: Monticelli Alessia Staff Ufficio Tecnico: Bognetti Fabiola	
Studio Associato INGEGNERIA PER LA MONTAGNA - SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)	Progettista: Boghetto Andrea	Collegato in videoconferenza
ECOPLAN Srl - TORINO	Progettista : Donnabianco Pier Augusto	Collegato in videoconferenza
ARPA PIEMONTE – TORINO	Bertaccini Pancrazio	Collegato in videoconferenza dalle 9:30
REGIONE PIEMONTE REGIONE PIEMONTE Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Sismico - TORINO	Bertea Andrea	Collegato in videoconferenza dalle 09:40
REGIONE PIEMONTE Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Geologico - TORINO	Cordola Marco	Collegato in videoconferenza dalle 09:50

Visti i problemi audio di collegamento da remoto, sono inoltre intervenuti in modalità telefonica alle ore 9:25 i seguenti funzionari della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica: il Dott. Tisi Alessio (Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate) insieme con l'Ing. Chiara Miriam (Settore Investimenti trasporti e infrastrutture), che successivamente al loro intervento hanno abbandonato la riunione.

La convocazione è stata inviata anche ai seguenti Enti e soggetti che risultano assenti

REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente Energia e Territorio – TORINO
REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente Energia e Territorio Settore Urbanistica Piemonte Orientale – NOVARA
REGIONE PIEMONTE Direzione Giunta Regionale Gabinetto Presidenza – TORINO
REGIONE PIEMONTE Direzione Giunta Regionale - Settore Rapporti con le Autonomie Locali, Elezioni e Referendum, Espropri e Usi Civici – TORINO
REGIONE PIEMONTE Direzione Cultura Turismo Sport e Commercio – TORINO
MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA VERBANO CUSIO OSSOLA E VERCELLI
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO - Comando Provinciale di Vercelli
MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY (ex MISE) - Ispettorato Piemonte e Valle d'Aosta Unità Organizzativa III – Reti e servizi di Comunicazione Elettronica - TORINO
MINISTERO DELLA DIFESA Comando Regione Esercito Piemonte - TORINO
AERONAUTICA MILITARE Comando della Squadra Aerea/1^ Regione Aerea - MILANO
ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE (E.N.A.C.)
ENTE NAZIONALE PER L'ASSISTENZA AL VOLO S.p.A. (E.N.A.V.)
ECOPLAN Srl Geol. MACCHI EMILIO - TORINO
A.N.S.F.I.S.A. Direzione Generale per i Sistemi di trasporto ad impianti fissi e l'operatività territoriale Ufficio Operativo per l'Area Territoriale del Nord Ovest - Sede di Torino

Si dà atto che con mail del 30 aprile l'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte ha comunicato l'impossibilità a partecipare alla Conferenza dell'Arch. Elena Morabito per impegni sopravvenuti nella giornata di lunedì 5 maggio.

Presiede la riunione il dott. Vantaggiato Piero Gaetano (Direttore generale/Segretario dell'Ente) **in qualità di Responsabile del procedimento** con l'assistenza della dottoressa Novarina Marzia (Responsabile dell'Ufficio di supporto al RUP) che svolge anche la funzione di Segretario verbalizzante.

Il dott. Vantaggiato (RUP) dà atto che la Conferenza è registrata ai fini della verbalizzazione e che la registrazione sarà mantenuta agli atti d'ufficio ai soli fini istruttori.

Comunica inoltre che sono pervenute alcune richieste di integrazioni e alcuni contributi, pareri e osservazioni, che fanno parte del procedimento e che si allegano al presente verbale, e invita la dott.ssa Novarina a riepilogare quanto acquisito agli atti

Le richieste di integrazioni pervenute e trasmesse a mezzo PEC alla Società proponente risultano le seguenti:

- REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente Energia e Territorio - Settore Tecnico Piemonte Nord – VERCELLI con nota prot. 48623 del 26.03.2025, acquisita agli atti con prot. 2989 del 26.03.2025, inoltrata alla Società Monterosa 2000 S.p.A. con nota prot. 3212 del 01.04.2025, a cui la Società proponente ha dato risposta con invio a mezzo mail del 22.04.2025 e con successivo invio a mezzo mail del 23.04.2025 degli shape files delle superfici di intervento a completamento della documentazione
- CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO - Comando Provinciale di Vercelli con nota prot. 2679 del 01.04.2025, acquisita agli atti con prot. 3215 del 01.04.2025, inoltrata alla Società Monterosa 2000 S.p.A. con nota prot. 3278 del 02.04.2025
- REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente Energia e Territorio - Settore Urbanistica Piemonte Orientale – NOVARA con nota prot. 65954 del 28.04.2025, acquisita agli atti con prot. 4292 del 28.04.2025, inoltrata alla Società Monterosa 2000 S.p.A. con nota prot. 4302 del 28.04.2025
- MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA VERBANO CUSIO OSSOLA E VERCELLI con nota prot. 5813-P del 04.05.2025, acquisita agli atti con prot. 4570 del 05.05.25, inoltrata alla Società Monterosa 2000 S.p.A. con nota prot. 4611 del 05.05.2025

I pareri/comunicazioni pervenute risultano le seguenti:

- AERONAUTICA MILITARE Comando della Squadra Aerea/1^ Regione Aerea – MILANO con nota prot. 33131 del 18.04.2025, acquisita a gli atti con prot. 4027 del 18.04.2025, inoltrata alla Società Monterosa 2000 S.p.A. con nota prot. 4611 del 05.05.2025
- REGIONE PIEMONTE Direzione Giunta Regionale - Settore Rapporti con le Autonomie Locali, Elezioni e Referendum, Espropri e Usi Civici – TORINO prot. 20370 del 05.05.2025, acquisita agli atti con prot. 4577 del 05.05.2025 (anticipata informalmente con mail del 30.04.25, acquisita agli atti con prot. 4571 del 05.05.25) che sarà trasmessa alla Società proponente e al Comune di Scopello per gli adempimenti di competenza relativamente agli usi civici.

La Società proponente ha inoltre inviato a mezzo mail in data 22.04.2025 e successiva integrazione in data 23.04.2025 alla Direzione regionale Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore A1811B – Investimenti trasporti e infrastrutture e per conoscenza all'Ente montano l'istanza e relativa documentazione per l'avvio della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 4417/A1811B/2023 del 13.02.2023 della citata Direzione regionale. La suddetta documentazione è stata acquisita agli atti dell'Ente montano rispettivamente con prot. 4127 del 22.04.25 e 4165 del 23.04.25

Il dott. Vantaggiato (RUP) invita il tecnico della Società proponente ad illustrare in sintesi il progetto, che riguarda la sostituzione della vecchia seggiovia biposto "Scopello-Mera", che è stata realizzata nel 1977, e

che pertanto necessita di un ammodernamento con un impianto sicuramente innovativo e una portata di 2400 persone all'ora.

Il tecnico progettista della Società proponente (Ing. Francione) precisa che con la Conferenza di servizi odierna è stata avviata la procedura di autorizzazione ordinaria per l'ottenimento della concessione per la costruzione e l'esercizio della nuova cabinovia e che il progetto dell'impianto è stato sottoposto precedentemente alla fase di verifica di valutazione di impatto ambientale (VIA), di competenza regionale, dalla quale è stata successivamente dichiarata esclusa e pertanto a questo punto il progetto deve essere sottoposto alla fase autorizzativa specifica prevista per l'autorizzazione dei progetti di impianti a fune, originariamente normata dalla legge regionale 74/1989, sostituita dalla legge regionale 17/2024.

Visti i problemi tecnici riscontrati dai funzionari **dott. Tisi Alessio** (Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate) **insieme con Ing. Chiara Miriam** (Settore Investimenti trasporti e infrastrutture), gli stessi chiedono di intervenire in modalità telefonica alle 09:25.

Il funzionario del Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate (Dott. Tisi) sottolinea che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali *ante operam* del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA deve essere conclusa prima dell'inizio dell'esecuzione dei lavori. Comunica a questo proposito che la Società proponente ha già presentato istanza di Verifica di ottemperanza alla Regione Piemonte ha già avviato l'istruttoria e che il procedimento sarà completato entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza così come previsto dall'art. 28, comma 3 del d.lgs. 152/2006.

Il dott. Vantaggiato (RUP) riferisce che la Società proponente è a buon punto con la procedura di aggiudicazione e quindi a breve si avrà la possibilità di poter disporre di ulteriori eventuali dettagli a livello tecnico e progettuale.

Il funzionario dell'ARPA Piemonte Ing. Bertaccini Pancrazio si collega da remoto alle 9:30.

Il dott. Vantaggiato (RUP) lascia quindi la parola al tecnico della Società Monterosa 2000 S.p.A. (ing. Francione) per la presentazione di una sintesi del progetto per poi entrare nel vivo degli interventi.

Il tecnico progettista della Società proponente (Francione) procede all'illustrazione del progetto, precisando che il nuovo impianto è in realtà un impianto sostitutivo rispetto alla linea esistente della attuale seggiovia biposto a collegamento permanente dei veicoli "Scopello-Alpe di Mera", che ha raggiunto la fine della vita tecnica nel 2018 e che attualmente è in proseguimento di vita tecnica fino a quando lo consentirà la norma e quindi fino al 2028.

Riferisce che la linea della nuova cabinovia sostitutiva ricalca sostanzialmente la linea preesistente. Per quanto riguarda la stazione di valle di fatto è coincidente, per quanto riguarda la stazione di monte, invece, c'è un leggero spostamento di circa 6 metri verso l'abitato di Mera.

Ricorda che il progetto è stato sottoposto a fase di verifica di VIA dalla quale è stato dichiarato escluso e che adesso si apre il procedimento autorizzativo ordinario normato dalla L.R. 17/2024, ai sensi della quale la Società proponente (Monterosa 2000 S.p.A.) ha provveduto a chiedere l'emissione della concessione alla costruzione e all'esercizio. Precisa che l'emissione della concessione consta di due fasi fondamentali: una fase, che è quella che riguarda l'ottenimento delle autorizzazioni ordinarie legate al regime dei vincoli che insistono sull'area interessata dall'intervento e nella fattispecie ne richiama i principali: vincolo paesaggistico e vincolo idrogeologico, oltre all'autorizzazione ai fini edilizi urbanistici (DPR 380/2001); un'altra fase, sempre nell'ambito di questo procedimento generale di autorizzazione finale per il rilascio della concessione, relativa all'acquisizione del nulla osta tecnico sul progetto funiviario.

Riferisce che la norma nazionale sugli impianti a fune e sui relativi procedimenti autorizzativi dalla fine del 2005 prevede che vi siano alcune componenti che devono essere rispondenti a quella che è la Direttiva Europea 2000/9 e quindi essere costituiti da sottosistemi certificati. Precisa che la certificazione dei sottosistemi ha come presupposto l'individuazione del costruttore. Essendo Monterosa 2000 S.p.A. una società a capitale pubblico, ai fini dell'individuazione del costruttore è stato necessario svolgere una

procedura di gara ad evidenza pubblica, che attualmente è in corso di esecuzione. Alla data odierna è stato individuato il primo classificato e sono in corso le verifiche dei requisiti da parte della Società proponente, in modo da arrivare all'aggiudicazione definitiva. Tale procedura ad evidenza pubblica ha come oggetto, non soltanto l'esecuzione e quindi la costruzione dell'impianto, ma anche la redazione di due fasi progettuali. Nello specifico la fase progettuale rappresentata dal progetto definitivo funiviario e la fase progettuale rappresentata dal progetto esecutivo.

Specifica che il progetto che attualmente è sottoposto ad autorizzazione ordinaria, quindi quello che è stato depositato agli atti dell'Unione montana, contiene tutti quegli elaborati giudicati sufficienti e necessari ai fini, da un lato della rispondenza del Codice dei contratti pubblici, per quanto richiesto ai fini del raggiungimento del livello del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, e dall'altra, per quello che si è ritenuto sia necessario ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni ordinarie, quindi quelle legate al regime dei vincoli. Sottolinea che il progetto non contiene ancora il progetto definitivo funiviario, che è quello che invece è necessario per acquisire il nulla osta tecnico che viene rilasciato dall'ANSFISA (Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali) in accordo con il Ministero di Trasporti. Comunica che, esperita la fase di aggiudicazione, si dovrà dare il tempo al costruttore di sviluppare le fasi progettuali di sua competenza, che a questo punto verranno integrate nel procedimento generale, ai fini della trasmissione agli enti competenti per il rilascio del nulla osta tecnico del progetto. Quindi il successivo rilascio del provvedimento finale di concessione rimane subordinato all'ottenimento del nulla osta tecnico dell'ANSFISA. Prosegue quindi illustrando le caratteristiche più specifiche legate all'impianto. Riferisce che l'impianto è rappresentato da una cabinovia a dieci posti ad ammortamento automatico, che si sviluppa sulla linea sostanzialmente identica a quella dell'impianto attuale, con posizionamento della stazione intermedia solo sul ramo di salita, in corrispondenza della stazione di valle della attuale seggiovia quadripista ad ammortamento fisso "Capricorno", che è uno dei tre impianti che sono stati realizzati nell'anno 2006 con le opere di ammodernamento della stazione legate ai fondi di Torino 2006.

Sottolinea che la portata significativa della nuova cabinovia, che costituisce un maggior impatto e un maggior onere sia impiantistico che economico, si giustifica anche per il fatto che un unico impianto ne sostituirà in realtà due, ovvero sia la seggiovia di arroccamento da Scopello, che la seggiovia "Capricorno". Precisa che ad oggi la seggiovia "Capricorno" svolge due funzioni: una funzione di arroccamento dai parcheggi in quota, quindi parcheggio Trogo e parcheggio 4x4, che sono raggiungibili con una strada carrozzabile e una funzione di ricircolo degli sciatori sulle piste, che si sviluppano dalla zona dell'abitato di Mera fino alla partenza della seggiovia. La presenza della stazione intermedia del nuovo impianto consentirà di assolvere esattamente alle stesse funzioni che oggi svolge la seggiovia "Capricorno".

Riferisce che la nuova cabinovia ha uno sviluppo abbastanza significativo di oltre due km e mezzo e un dislivello di circa 800 metri con una velocità di esercizio di 6 metri al secondo. Il tempo di percorrenza, che attualmente si attesta tra Scopello e Mera nell'ordine di circa 24/25 minuti, si ridurrà a circa sette minuti. Sottolinea che il nuovo impianto ha una serie di vantaggi anche dal punto di vista del trasporto indipendentemente da quelle che sono le specificità tipiche dell'utilizzo sciistico, perché la rapidità del trasporto e soprattutto la possibilità di utilizzo di veicoli completamente chiusi consente di garantire l'utilizzo in tutte le condizioni e in tutte le stagioni. Questo in un'ottica anche di destagionalizzazione del trasporto e utilizzo per altre attività non soltanto legate alla pratica dello sci, anche in considerazione delle necessarie modifiche legate al cambiamento climatico, anche se ad oggi comunque la destinazione prioritaria dell'utilizzo dell'area è legata alla pratica dello sci.

Prosegue illustrando un'ulteriore opera prevista nell'ambito della realizzazione della nuova cabinovia, come peraltro già presentato nel progetto sottoposto alla fase di verifica di VIA, che sarà sostanzialmente totalmente quasi totalmente interrata, e che è rappresentata dal magazzino dei veicoli, che sarà realizzato a Scopello, a fianco della partenza della cabinovia, sul tetto del quale arriverà l'attuale pista da sci che da Mera scende fino a Scopello.

Riferisce che il dislivello esistente e l'andamento morfologico del terreno della stazione a monte dell'attuale seggiovia, che si sviluppa fondamentalmente su tre livelli, verrà nuovamente sfruttato per realizzare, nella porzione sottostante a quello che sarà il piano di arrivo della cabinovia, una serie di locali accessori che comunque sono indispensabili per l'esercizio e dell'attività della Società Monterosa presso l'Alpe di Mera. Precisa che sarà disponibile anche un'autorimessa per i mezzi battipista e una serie di locali accessori, tra cui

una cabina di trasformazione e uno spazio di alloggiamento per la linea di distribuzione, i locali dei gruppi elettrogeni oltre ad alcuni locali di servizio per i dipendenti e le maestranze.

Richiama quindi l'attenzione sulle due compensazioni più importanti del progetto che sono date dallo smantellamento della seggiovia "Scopello-Mera" e dallo smantellamento della seggiovia "Capricorno", determinando quindi in generale una complessiva riduzione del numero di funi e di sostegni presenti sull'ambiente.

Riferisce che non è prevista l'apertura di un nuovo varco, ma una leggera rettifica, fondamentale determinata dall'adeguamento ai franchi tecnici e amministrativi, della porzione di area boscata che sostanzialmente va dalla stazione di valle fino alla stazione intermedia, che verrà compensata comunque con una serie di piantumazione che sono previste sulla linea della vecchia seggiovia Von Roll che ancora comunque si intravede all'interno dell'area boscata e sulla prima porzione del varco della seggiovia Capricorno.

Il funzionario del Settore Geologico-Sismico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica **Dott. Berteà Andrea** si collega da remoto alle 9:40

Il dott. Vantaggiato (RUP) invita quindi il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Scopello Responsabile anche della fase di verifica di assoggettabilità a VAS (Valutazione Ambientale Strategica) della Variante parziale al Piano Regolatore Comunale vigente per l'adeguamento alla proposta di reindividuazione dell'area sciabile e di sviluppo montano ai sensi della L.R.n. 2/2009 e s.m.i. ad intervenire per illustrare le fasi di approvazione da parte comune di Scopello sia del progetto che dell'area sciabile,

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Scopello (Geom. Montagna) riferisce che dal punto di vista urbanistico, fermo restando il successivo rilascio del permesso di costruire, sono stati adottati tutti gli atti e i provvedimenti necessari: è stata reindividuata l'area sciabile e di sviluppo montano con la ripermimetrazione dell'area sciabile preesistente a seguito della realizzazione del nuovo impianto, è stato approvato il progetto definitivo di variante parziale n. 1/2024 al Piano Regolatore Generale Comunale per l'adeguamento alla reindividuazione dell'area sciabile, è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della nuova cabinovia, dichiarandone la conformità urbanistica, è stata parallelamente avviata la procedura espropriativa, a fronte della quale non ci sono stati particolari riscontri da parte dei proprietari dei terreni e infine risulta in corso di esecuzione la procedura per lo svincolo degli usi civici con la Regione Piemonte,.

Il dott. Vantaggiato (RUP) chiede al Sindaco di Scopello se vuole intervenire.

Il Sindaco di Scopello (Rag. De Regis) auspica che il progetto vada a buon fine.

Il dott. Vantaggiato (RUP) invita quindi i funzionari della Regione Piemonte presenti alla video conferenza ad intervenire.

Il funzionario del Settore Geologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica (**Dott. Berteà**) ricorda di aver partecipato alcuni anni fa ad alcuni sopralluoghi con altri funzionari della Regione e che il primo progetto presentato dalla Società Monterosa 2000 era poi stato ritirato e successivamente modificato.

Il tecnico della Società proponente (Ing. Francione) precisa a questo proposito che il progetto dell'impianto era stato presentato in una prima fase con una linea un po' diversa rispetto a quella attuale, soprattutto per quanto riguarda la stazione di valle, che era prevista localizzata sul piazzale perché prevedeva l'utilizzo degli spazi del palazzetto dello sport quale magazzino per il ricovero delle vetture. Ricorda che poi, a seguito dei sopralluoghi effettuati con i funzionari regionali, il progetto è stato ritirato e ripresentato invece nella versione attuale con la stazione di valle coincidente con la stazione di valle della attuale seggiovia così come per la stazione di monte. Precisa che a questo punto nel nuovo progetto è stato previsto un nuovo locale

magazzino per i veicoli che nella versione del progetto ritirato non era presente perché si prevedeva di sfruttare l'esistente palazzetto dello sport.

Il funzionario del Settore Geologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica (**Dott. Berteà**) riferisce di non avere particolari richieste sulla documentazione prodotta in quanto sembra essere esaustiva e completa. Ricorda che il progetto è stato sottoposto anche alla fase di verifica di VIA, nell'ambito della quale erano state fatte delle richieste, alle quali è stata data risposta da parte della Società proponente con delle indagini puntuali sulle tre stazioni di valle, intermedia e di monte accompagnate da indagini geofisiche e sondaggi geognostici.

Chiede inoltre un chiarimento in merito al riferimento, nella Relazione geologica, a indagini geofisiche ancora da effettuare in successive fasi progettuali e in particolare a quanto indicato nel paragrafo 8 "Conclusioni" a pagina 149 della Relazione, dove si fa riferimento alle indagini geofisiche, studi geognostici e geotecnici e si specifica che per acquisire le conoscenze si è ricorso alla realizzazione di una campagna di indagini geofisiche finalizzate a definire l'andamento delle coltri della roccia in corrispondenza delle stazioni e in particolare su quanto indicato al punto successivo nel quale si dice che sulla base delle indicazioni circa la profondità di cui al punto precedente, nello svolgimento delle successive fasi progettuali, si definiranno le ulteriori indagini che potranno consistere in esecuzioni di prove sismiche a riflessione in corrispondenza alle stazioni intermedia e di monte e nella programmazione di un sistema di misura topografica dell'evoluzione del DGPV (Deformazione gravitativa profonda di versante) in corrispondenza della stazione di monte per via della sua posizione al limite del movimento stesso. Chiede pertanto al tecnico della Società proponente se queste ulteriori indagini costituiscano un refuso ereditato dalle relazioni precedenti oppure effettivamente è intenzione approfondire ancora degli aspetti sui quali permangono ancora delle incertezze, in quanto per quanto riguarda la documentazione al momento disponibile in istruttoria essa sembra completa.

Il tecnico progettista della Società proponente (Ing. Francione) chiarisce che trattasi di un refuso, in quanto si ritiene che le indagini geognostiche effettuate siano adeguate al fine della ricostruzione del modello geologico e geotecnico per il progetto proposto. Riferisce che dal suo punto di vista la relazione geologica risulta completa per quanto riguarda tutte le indagini che sono necessarie ai fini del rilascio dell'autorizzazione ai sensi della L.R. 45. Ritiene pertanto che non vi siano ulteriori necessità esplorative in questa in questa fase progettuale, salvo che il Costruttore decida, per una sua scelta spontanea, di svolgere ulteriori approfondimenti.

Riferisce inoltre che nel piano di monitoraggio è prevista l'installazione di alcune mire topografiche piuttosto che l'esecuzione di controlli geometrici su possibili, potenziali evoluzioni della DGPV che, ferma da anni, è comunque presente ed è un elemento che va tenuto in considerazione. E' comunque del parere che non siano necessarie integrazioni di indagine in questo momento per capire effettivamente qualcosa in più rispetto ai fenomeni evolutivi, che risultano ragionevolmente noti.

Il funzionario del Settore Geologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica (**Dott. Berteà**) concorda con quanto specificato dal progettista Francione anche per quanto concerne i monitoraggi successivi. Chiede delucidazioni sulle prove sismiche a riflessione effettuate

Il tecnico progettista della Società proponente (Ing. Francione) risponde che per la stazione intermedia sono state effettuate sia le MASW (Multichannel Analysis of Surface Waves) che un sondaggio a carotaggio continuo spinto in profondità.

Il funzionario del Settore Geologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica (**Dott. Berteà**) chiede inoltre di riferire in merito agli effetti ed agli eventuali danni arrecati dalle intense precipitazioni del 15-16 aprile scorso nell'area di prevista realizzazione dell'impianto.

Il tecnico progettista della Società proponente (Ing. Francione) evidenzia che non ci sono stati fenomeni che hanno coinvolto direttamente la linea del nuovo impianto né a valle, né all'intermedia, né a monte, né lungo lo sviluppo dei sostegni. Riferisce che di fatto non sono stati registrati danni, ad eccezione di modesti

fenomeni di trasporto in massa e colate detritiche superficiali lungo la linea, non interamente contenute nelle canalizzazioni presenti al raccordo fra il versante ed il fondo valle, legate effettivamente a questi picchi di precipitazioni, che sono stati violentissimi e concentrati in brevissimo tempo. Precisa che questi fenomeni non hanno comunque interessato l'area dell'impianto. Riferisce che nella zona della stazione di valle c'è stata una fuoriuscita di materiale solido proprio sul piazzale, derivante dal fatto che uno dei rii minori, che nella zona appena a monte del piazzale presenta un tratto che è canalizzato e cementato, dove ci sono delle piccole briglie a salto, nel punto in cui il l'alveo disegna una curva a quasi novanta gradi sulla destra, è andato sostanzialmente dritto determinando un fenomeno di trasporto solido importante. Precisa che la colata di materiale solido, che ha interessato il piazzale, è avvenuta dalla parte opposta rispetto a quella in cui è posizionata la stazione dell'impianto. Evidenzia infine che se si fosse mantenuto il progetto iniziale avrebbe potuto presentarsi qualche problema in più.

Il funzionario del Settore Geologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica (**Dott. Berteà**) comunica (09:50) che nel frattempo è riuscito a collegarsi anche il collega **dott. Marco Cordola**, che ha avuto problemi di connessione, con il quale ha condiviso l'istruttoria, e chiede al dott. Cordola se ha qualcosa da osservare.

Il funzionario del Settore Geologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica (**Dott. Cordola**) si associa a quanto riferito dal collega Berteà. Rileva, in merito alle caratteristiche geometriche della scarpata in riporto a valle della stazione intermedia, una configurazione caratterizzata da pendenze eccessive e non compatibili in assenza di opere di sostegno.

Il tecnico progettista della Società proponente (Ing. Francione) riferisce a questo proposito che sono previste in progetto opere di sostegno in terre rinforzate, forse al momento non sufficientemente rappresentate nelle planimetrie e sezioni di progetto, già oggetto di verifica di stabilità. Comunica che il relativo dimensionamento e l'ubicazione sul profilo ed in planimetria saranno meglio precisati in elaborati integrativi.

Il funzionario del Settore Tecnico Piemonte Nord della Direzione Ambiente Energia e Territorio (**Brustio**) comunica che le integrazioni richieste dal Settore e inviate dalla Società proponente sono state ricevute e in linea di massima risultano esaustive; il Dott. Brustio dà atto che, per quanto riguarda l'acquisizione della disponibilità delle aree, Monterosa 2000 ha dichiarato che è in corso il completamento della procedura di esproprio di tutte le aree. Ricorda a questo proposito che l'Allegato A della DGR che regola la procedura della L.R. 45/89 prevede che il rilascio dell'autorizzazione sia subordinato all'acquisizione e disponibilità delle aree oggetto di intervento.

Il tecnico progettista della Società proponente (Ing. Francione) concorda su quanto sottolineato dal funzionario regionale e sottolinea che l'acquisizione e la disponibilità delle aree oggetto dell'intervento costituisce il presupposto in generale perché si possa realizzare l'impianto. Per cui necessariamente non si potrà pervenire al rilascio della concessione fintanto che non sarà completata la procedura di asservimento, o comunque finché non si perverrà all'acquisizione della disponibilità dei terreni da parte dei proprietari

Il Direttore Amministrativo e Procuratore Generale della Società proponente (Rag. Colla) comunica che la procedura espropriativa è già in stadio avanzato di svolgimento e ha già superato la sua seconda fase. Precisa che la Società prevede di pervenire ai decreti di esproprio entro la fine dell'estate.

Il funzionario del Settore Tecnico Piemonte Nord della Direzione Ambiente Energia e Territorio (**Dott. Varvelli**), che si sta occupando del parere forestale, rileva che il progetto è pervenuto non firmato e parrebbero mancare due allegati. Si riserva comunque di contattare l'estensore, dottor Cuk, per chiedere chiarimenti relativamente a questi aspetti e per quello che riguarda alcune voci dubbie relative all'aspetto contenutistico (tra le quali il conto economico del progetto di riforestazione), riservandosi di presentare una richiesta di integrazioni qualora necessario.

Il tecnico progettista della Società proponente (Ing. Francione) riferisce che non sussiste alcun genere di problema e di essere spiacente che l'estensore dell'elaborato (dottor CuK) non possa essere presente alla conferenza. Precisa di non essere in grado di dare direttamente riscontro perché trattasi di un elaborato di settore.

Il funzionario del Settore Tecnico Piemonte Nord della Direzione Ambiente Energia e Territorio (**Dott. Varvelli**) si riserva di contattare a stretto giro il dottor CUK per la richiesta di delucidazioni in merito a quanto espresso sopra e anche per quanto concerne un dubbio sorto relativamente ad una piccola area boscata che interessa la stazione di partenza, visibile, dalle immagini, ma che non si ritrova negli shape files inviati.

Il dott. Vantaggiato (RUP) chiede quindi ai presenti per una corretta e completa verbalizzazione della parte istruttoria preliminare, l'invio delle eventuali richieste di integrazioni in modo tale da completare il verbale con le integrazioni puntuali necessarie, per poi proseguire con la successiva fase e passa la parola al funzionario dell'ARPA (Ing. Bertaccini)

Il funzionario dell'ARPA PIEMONTE (Ing. Bertaccini) comunica che, da una rapida valutazione la documentazione fornita dalla Società proponente sembra completa, anche se sono ancora in corso alcuni approfondimenti. Chiede come si relazioni questa fase autorizzativa in capo all'Unione montana con la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali *ante operam* del provvedimento regionale di verifica di assoggettabilità a VIA, che è stata avviata dalla Regione Piemonte, anche perché il Settore regionale competente ha indicato la scadenza del sedici maggio per l'espressione del parere di competenza da parte di ARPA Piemonte.

Il dott. Vantaggiato (RUP) risponde che per quanto riguarda il procedimento istruttorio l'Unione Montana lo sta seguendo per competenza e sostanzialmente la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si interseca nell'ambito del procedimento della Conferenza di Servizi. Precisa che prima di pervenire alla fase conclusiva della Conferenza si valuterà, magari di concerto con la Regione Piemonte, per capire le eventuali integrazioni necessarie e la tempistica per il completamento della procedura

Il tecnico progettista della Società proponente (Ing. Francione) ricorda per chiarezza e trasparenza che uno dei temi che facevano parte della verifica di ottemperanza *ante operam* era quello legato alle valutazioni sull'impronta di carbonio (*carbon footprint*) e sulle emissioni climalteranti, che la Società proponente ha esaminato dal punto di vista contenutistico all'interno del PFTE, nella misura in cui questo era possibile, ma è evidente, e questo si ricollega col tema del rilascio del nulla osta tecnico sul progetto funiviario, che ci sono comunque degli aspetti di dettaglio, soprattutto sul tema della *carbon footprint*, che non possono prescindere dalla soluzione tecnica effettiva e tecnologica, scelta dal costruttore, per la realizzazione dell'impianto, riferendosi in prima battuta al tema dell'azionamento elettrico (con un motore solo, con due motori, con un motore senza riduttore, con corrente in alternata o in continua) in quanto ci sono delle soluzioni tecniche che chiaramente sono specifiche ed estremamente legate alle scelte tecnologiche del costruttore e che quindi saranno disponibili non prima che il costruttore abbia sviluppato la propria fase progettuale.

Riferisce di aver avuto un recente colloquio in proposito con il Dott. Tisi nel corso del quale è stata prospettata e concordata verbalmente una soluzione condivisa, vista la procedura complessa, che prevederebbe di svolgere una prima fase di verifica di ottemperanza *ante operam*, su quello che è stato possibile produrre fino a questo momento a fronte di quello che era nelle disponibilità progettuali della Società proponente, lasciando condizionata una seconda fase di verifica dell'ottemperanza per gli aspetti legati alla scelta del contraente, che in questo momento è stata fatta, ma non ha ancora consentito la redazione del progetto funiviario.

Il dott. Vantaggiato (RUP) ritiene che sarebbe opportuno portare avanti il procedimento istruttorio relativo alla Conferenza indetta dall'Unione montana e contestualmente cercare di dare piena ottemperanza a quella

che è la richiesta da parte della Regione. E' del parere che sia necessario richiedere una proroga alla Regione relativamente alla data del 16 maggio in considerazione della complessità del procedimento, che necessita sicuramente di verifiche, sempre comunque tenendo conto dei tempi ristretti per l'affidamento delle opere e l'avvio dei lavori. Propone di sollecitare la Società appaltatrice a fornire gli elementi necessari per la verifica di ottemperanza nel più breve tempo possibile.

Propone eventualmente, vista la complessità del procedimento, con tutta una serie di subprocedimenti, di interfacciarsi, magari con una riunione preliminare prima di convocare la Conferenza decisoria, al fine di verificare se tutto l'iter procedurale è stato definito in maniera puntuale e se è possibile poi procedere con la fase conclusiva.

Il funzionario dell'ARPA PIEMONTE (Ing. Bertaccini) ritiene che al momento non sussista alcun carattere di vincolo e che quello della *carbon footprint* dal punto di vista di ARPA sia un interesse soprattutto in corso d'opera, quindi non vincolante in questa fase preliminare *ante operam* di progettazione o di autorizzazione. Si riserva comunque di confrontarsi con il dott. Tisi del Settore regionale Valutazioni ambientali e procedure integrate anche per capire quale sia il loro approccio e come si relazionino le due procedure. Ribadisce che al momento non sussistono degli aspetti ostativi per l'espressione del proprio parere in sede di verifica di ottemperanza *ante operam* che si concluderà comunque a breve. E' del parere che la parte più interessante di verifica sarà quella in corso d'opera, dopo che sarà formulata la scelta progettuale migliore per garantire il minimo impatto

Il dott. Vantaggiato (RUP) invita quindi il rappresentante del CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A ad intervenire.

Il funzionario del CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A (Geom. Venditti), gestore del servizio idrico integrato, ribadisce quanto già evidenziato nell'ambito della fase di verifica di VIA relativamente a due aspetti legati alla presenza della fognatura, che da Mera si innesta all'impianto di Scopello e che corre parallelamente al tracciato del nuovo impianto, di cui la Società proponente era già al corrente e ha già dato ampie garanzie di essere disponibile ad effettuare un sopralluogo congiunto allo scopo di verificare l'effettiva interferenza prima dell'inizio dei lavori. Sottolinea l'altro aspetto, legato alle fasce di rispetto, visto che in quella zona ci sono delle opere di captazione che vanno a servire il comune di Pila. Riferisce che le fasce di rispetto sono state da poco definite e approvate e che seguirà l'invio di una comunicazione scritta che illustrerà quanto espresso in conferenza con allegata planimetria con indicazione delle fasce di rispetto. Precisa che la fascia di rispetto legata al pozzo di Scopello, che non è stata ridefinita, rimane quella dei 200 metri come fascia di rispetto assoluta. Riferisce inoltre che c'è anche una piccola interferenza su un tratto di rete idrica in attraversamento all'impianto, ma che comunque non ci sono grosse problematiche a riguardo.

Il dott. Vantaggiato (RUP) ringrazia i presenti e in conclusione della Conferenza istruttoria, tenuto conto delle osservazioni e note inviate dagli Enti e Soggetti invitati, richiede ai presenti di far pervenire all'Unione montana a stretto giro la propria eventuale richiesta di chiarimenti e integrazioni ai fini della trasmissione alla Società proponente per la produzione della documentazione integrativa richiesta.

Alle ore 10:20 la riunione viene sciolta.

Il presente verbale, corredato delle osservazioni, note e pareri pervenuti e acquisiti agli atti prima della riunione della Conferenza, come riportati nel presente verbale, vengono allegati allo stesso

Il Responsabile del procedimento
Dott. Pier Gaetano Vantaggiato
(firmato digitalmente)

Allegati

- Nota REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente Energia e Territorio - Settore Tecnico Piemonte Nord – VERCELLI prot. 48623 del 26.03.2025, acquisita agli atti con prot. 2989 del 26.03.2025
- Nota CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO - Comando Provinciale di Vercelli prot. 2679 del 01.04.2025, acquisita agli atti con prot. 3215 del 01.04.2025
- Nota REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente Energia e Territorio - Settore Urbanistica Piemonte Orientale – NOVARA prot. 65954 del 28.04.2025, acquisita agli atti con prot. 4292 del 28.04.2025
- Nota MINISTERO DELLA CULTURA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA VERBANO CUSIO OSSOLA E VERCELLI prot. 5813-P del 04.05.2025, acquisita agli atti con prot. 4570 del 05.05.25
- Nota AERONAUTICA MILITARE Comando della Squadra Aerea/1^ Regione Aerea – MILANO prot. 33131 del 18.04.2025, acquisita a gli atti con prot. 4027 del 18.04.2025
- Nota REGIONE PIEMONTE Direzione Giunta Regionale - Settore Rapporti con le Autonomie Locali, Elezioni e Referendum, Espropri e Usi Civici – TORINO prot. 20370 del 05.05.2025, acquisita agli atti con prot. 4577 del 05.05.2025 (anticipata informalmente con mail del 30.04.25, acquisita agli atti con prot. 4571 del 05.05.25)

info

Da: tecnico.piemontenord@cert.regione.piemonte.it
Inviato: mercoledì 26 marzo 2025 13:28
A: cert@pec.unionemontanavalsesia.it
Oggetto: Protocollo n. 00048623/2025 del 26/03/2025 Codice Ente: r_piemon Codice Aoo: ACE68C2
Allegati: Richiesta_Integrazioni.pdf.p7m; Istanza aut_vincolo_aggiornamento_nov. 22.pdf; tabella_diritti_istruttoria_2024-_all_1_dd_231_2024 (4).pdf; segnaturo.xml

L.R. 09.08.1989 n. 45. Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico. L.R. 17/2024 Nuova Cabinovia ad ammortamento temporaneo "Scopello-Mera" in Comune di Scopello (VC). Rilascio della concessione per la costruzione di impianto funiviario. Proponente: Società Monterosa 2000 S.p.A. – Alagna Valsesia (VC). Indizione Conferenza dei servizi ex art. 14 , comma 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e art. 11, comma 1 della L.R. n. 17/2024. Convocazione prima riunione in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. Richiesta integrazioni.

Elenco dei documenti contenuti nel presente messaggio:

- Documento principale
 - o Richiesta_Integrazioni.pdf.p7m
 - Impronta SHA-256: TDyqZ3Xx198LYJsySbJRC1ziU3fYOGq0JbiD7Rz16pQ=
- Allegato 1
 - o Istanza aut_vincolo_aggiornamento_nov. 22.pdf
 - Impronta SHA-256: 6bSAhifOT0I3GKY69+oPKFLG/LIK7zKs5P/GNip3Lv0=
- Allegato 2
 - o tabella_diritti_istruttoria_2024-_all_1_dd_231_2024 (4).pdf
 - Impronta SHA-256: yqptDJxk0BqsZQhr0zai81UTGWCg+FMrbboeJm6oxfY=

Alcuni dei documenti contenuti nel presente messaggio potrebbero essere firmati digitalmente o marcati temporalmente, con estensione .p7m (formato CAdES) o .pdf (formato PAdES). Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consiglia di utilizzare il software per la verifica delle firme digitali / marche temporali in dotazione presso la propria organizzazione, oppure di fare riferimento agli strumenti di verifica indicati sul portale istituzionale AgID.



Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore Tecnico Piemonte Nord

elena.filamauro@regione.piemonte.it
tecnico.piemontenord@cert.regione.piemonte.it

Data

Prot. n° (*)/A1617A

Class: 13.160.70. ATZVIVC/A1600A-Provincia di Vercelli

Fascicolo 969/2022A/A1600A – Cds

Spett.

Unione Montana

dei Comuni della Valsesia

cert@pec.unionemontanavalsesia.it

(*) Riportato nel corpo del messaggio PEC

Allegati: Istanza autorizzazione vincolo
Tabella diritti istruttoria 2024

OGGETTO L.R. 09.08.1989 n. 45. Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico. L.R. 17/2024 Nuova Cabinovia ad ammortamento temporaneo "Scopello-Mera" in Comune di Scopello (VC). Rilascio della concessione per la costruzione di impianto funiviario. Proponente: Società Monterosa 2000 S.p.A. – Alagna Valsesia (VC). Indizione Conferenza dei servizi ex art. 14 , comma 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e art. 11, comma 1 della L.R. n. 17/2024. Convocazione prima riunione in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
Richiesta integrazioni.

Vista la nota prot. 43490 pervenuta in data 18/03/2025 con la quale si chiede l'autorizzazione ai sensi della Lr. 45/1989 per gli interventi di "realizzazione di nuova Cabinovia ad ammortamento temporaneo "Scopello-Mera" in Comune di Scopello (VC), si comunica che per poter avviare il procedimento, il proponente dovrà presentare la seguente documentazione integrativa:

- Istanza di autorizzazione indirizzata al Settore Tecnico Regionale compilata in ogni sua parte;
- Copia della ricevuta di pagamento dei diritti di istruttoria. Per la determinazione dell'importo dovuto si allega tabella con importi aggiornati con DD-A16 0000231 del 04/04/2024. Il pagamento volontario dei diritti di istruttoria a favore della Regione Piemonte dovrà essere effettuato accedendo al sito di PiemontePay;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi del DPR 445/2000 attestante la disponibilità da parte del richiedente dell'area di intervento, con indicazione degli estremi catastali, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dovrà essere dichiarato l'assenso dello stesso all'intervento;
- Nel caso gli interventi ricadano su superfici boscate, presentare una Relazione specialistica forestale contenente la:

Piazza Piemonte, 1
10127- Torino
☎ 011-4321405
Sede

Via F.lli Ponti, 24
13100 Vercelli
Ufficio di Vercelli



Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore Tecnico Piemonte Nord

elena.filamauro@regione.piemonte.it
tecnico.piemontenord@cert.regione.piemonte.it

- descrizione del bosco oggetto di trasformazione (categoria forestale e governo, funzione svolta dal bosco con riferimento alla pianificazione forestale), indicazione della superficie boscata da trasformare, del numero delle piante (divise per specie) e della massa legnosa da asportare;
- valutazione della compatibilità dell'intervento con la conservazione della funzione protettiva del bosco;
- ove prevista la compensazione, il calcolo economico della stessa ai sensi dell'articolo 19, comma 10 della l.r. n. 4/2009 e l'indicazione della modalità di sua effettuazione, coerentemente con quanto disposto dalla DGR 26 marzo 2021, n. 4-3018 (*Lr 4/2009, articolo 19. Disposizioni sulle trasformazioni del bosco ad altra destinazione d'uso e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione*);
- in caso di compensazione fisica, il progetto di rimboschimento o miglioramento boschivo come da DGR 26 marzo 2021, n. 4-3018;
- Per gli interventi su superfici non boscate, esclusi i casi di esenzione previsti dall'articolo 9, comma 4 della l.r. n. 45/1989:
 - il progetto di rimboschimento di cui all'articolo 9, comma 2 della l.r. n. 45/1989, con descrizione della stazione (avendo particolare attenzione al suolo) e dell'intervento (sesti e distanze di impianto, lavorazioni del terreno, piano di coltura e conservazione). Nel caso di istanza indirizzata al Comune detto progetto deve essere preventivamente approvato dal Settore Tecnico Regionale competente con le modalità previste dalla DGR 26 marzo 2021, n. 4-3018;
 - – in alternativa, la determinazione del pagamento del corrispettivo in denaro di cui all'articolo 9, comma 3 della l.r. n. 45/1989;
- estratto aerofotogrammetrico aggiornato con evidenziate le superfici oggetto di intervento di cui dovranno essere fornite le geometrie (poligoni, punti, linee) su base cartografica di riferimento per la Regione Piemonte, in formato shapefile nel sistema di coordinate UTM32N WGS84 da trasmettere via e mail a gianluigi.brustio@regione.piemonte.it

L'integrazioni richieste dovranno pervenire al Settore scrivente entro 30 giorni dalla ricezione della presente nota. Eventuali richieste di proroga, se motivate, potranno essere presentate non oltre il termine sopra indicato.

Cordialità

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Elena Fila Mauro

Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

referente:
Gian Luigi Brustio 335.7252835
gianluigi.brustio@regione.piemonte.it

Piazza Piemonte, 1
10127- Torino
☎ 011-4321405
Sede

Via F.lli Ponti, 24
13100 Vercelli
Ufficio di Vercelli



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO VIGILI DEL FUOCO VERCELLI

Settore: Prevenzione Incendi

A Unione Montana dei Comuni della Valsesia
info@unionemontanavalsesia.it

Oggetto: RISCANTRO L.R. 17/2024 Nuova Cabinovia ad ammortamento temporaneo "Scopello-Mera" in Comune di Scopello (VC). Rilascio della concessione per la costruzione di impianto funiviario. **Proponente:** Società Monterosa 2000 S.p.A. – Alagna Valsesia (VC) Indizione Conferenza dei servizi ex art. 14 , co. 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e art. 11, co.1 della L.R. n. 17/2024 **Convocazione prima riunione in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.**

Con riferimento alla nota di codesto Ufficio prot. n. 2293 del 18.03.2025, relativa all'oggetto, si prende atto di quanto dichiarato e si rileva come negli atti disponibili non siano stati evidenziati aspetti inerenti la prevenzione incendi né sia pervenuta la documentazione prevista dalle procedure di competenza dello scrivente Comando.

Ad ogni buon fine si ricorda nuovamente che, se l'attività in questione rientra tra quelle soggette al parere di questo Comando in quanto ricomprese nell'allegato I al DPR 151/2011, il titolare dell'attività dovrà produrre la documentazione tecnica prevista dallo stesso DPR 151/2011 secondo le modalità di cui al DM 07/08/2012, come evidenziato anche nella Determinazione dirigenziale del 13/02/2023 (atto DD 441/A1811B/2023).

A tal proposito, si specifica che per le attività di categoria B e C dell'allegato I al DPR 151/2011, il titolare dell'attività è tenuto ad espletare gli obblighi di cui all'articolo 3 dello stesso Decreto, trasmettendo al Comando l'istanza prevista dal DM 07/08/2012, corredata dai seguenti allegati:

- il modello PIN 1-2023 (valutazione progetto) reperibile sul sito www.vigilfuoco.it - modulistica Prevenzione Incendi;
- l'attestazione dell'avvenuta esecuzione del versamento effettuato tramite piattaforma PagoPA ;
- documentazione tecnica (relazione ed elaborati grafici), conforme a quanto previsto dall'allegato I del DM 07/08/2012.

Quanto sopra premesso, si rammenta che l'espressione del parere di competenza di questo Comando rimane subordinata al ricevimento della documentazione sopra indicata.

Tanto si comunica per quanto di competenza.

Referente

Op. Dario Selvo

Tel. 0161.261429

dario.selvo@vigilfuoco.it

per IL COMANDANTE a.p.s.
(GIACALONE)
DV Ing. Davide PASSUELLO
sottoscrizione con firma digitale

info

Da: urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it
Inviato: lunedì 28 aprile 2025 11:24
A: cert@pec.unionemontanavalsesia.it
Oggetto: Protocollo n. 00065954/2025 del 28/04/2025 Codice Ente: r_piemon Codice Aoo: ACE68C2
Allegati: A1607C_Scopello (VC)_Rich integrazioni CDS cabinovia Scopello Mera.pdf.p7m; segnatura.xml

A1607C - Scopello (VC) - Progetto di realizzazione nuova cabinovia ad ammortamento temporaneo "Scopello-Mera" in sostituzione della seggiovia esistente - Società Monterosa 2000 Spa - Conferenza di Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n. 241/1990 per il giorno 05/05/2025 - Richiesta integrazioni. Adempimenti art. 146 D.Lgs. 42/2004

Elenco dei documenti contenuti nel presente messaggio:

- Documento principale
 - o A1607C_Scopello (VC)_Rich integrazioni CDS cabinovia Scopello Mera.pdf.p7m
 - Impronta SHA-256: kMJDMwoG9iU5kx2DhKluSzSKKG4ueC44EyalSiog1z4=

Alcuni dei documenti contenuti nel presente messaggio potrebbero essere firmati digitalmente o marcati temporalmente, con estensione .p7m (formato CAdES) o .pdf (formato PAdES). Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consiglia di utilizzare il software per la verifica delle firme digitali / marche temporali in dotazione presso la propria organizzazione, oppure di fare riferimento agli strumenti di verifica indicati sul portale istituzionale AgID.



Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Urbanistica Piemonte Orientale

*urbanistica.est@regione.piemonte.it
urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it*

*I dati di Protocollo associati al documento sono
riportati nei metadati del mezzo trasmissivo*

Classif. 11.100/GESP/306/2025A/A1600A

Rif. n. 43295/A1610A del 18/03/2025

Al Responsabile del procedimento
dell'Unione Montana dei Comuni
della Valsesia
Corso Roma, 35
13019 – VARALLO (VC)
cert@pec.unionemontanavalsesia.it

e p.c. Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le Province di Biella, Novara,
Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli
Corso Cavallotti n. 27
28100 – NOVARA
sabap-no@pec.cultura.gov.it

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge Regionale 1 dicembre 2008 n. 32
Comuni: Scopello (VC)
Intervento: Progetto di realizzazione nuova cabinovia ad ammortamento temporaneo
"Scopello-Mera" in sostituzione della seggiovia esistente.
Proponente: Società Monterosa 2000 Spa

Conferenza di Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14
ter della Legge n. 241/1990 per il giorno 05/05/2025.

Richiesta integrazioni. Adempimenti art. 146 D.Lgs. 42/2004

Con riferimento alla nota di convocazione prot. 2644 del 18/03/2025, qui pervenuta dal
Responsabile del procedimento dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia in data
18/03/2025, relativa alla Conferenza dei Servizi istruttoria indetta per il giorno 05/05/2025,
inerente il progetto citato in oggetto,

esaminata la documentazione progettuale pervenuta, così come precisato dal
Responsabile del procedimento dell'Unione dei Comuni della Valsesia, in allegato alla nota
sopracitata e visionabile nel link segnalato all'indirizzo:



"<https://www.unionemontanavalsesia.it/it-it/area-riservata>",

constatato che l'intervento in progetto consiste nella realizzazione di una nuova cabinovia a dieci posti denominata "Scopello-Mera", in sostituzione alle due seggiovie esistenti che verranno smantellate, con relative opere pertinenziali e di recupero ambientale, situata nel Comune di Scopello (VC),

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 gli interventi in oggetto **sono** ricompresi nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto l'art. 146 comma 6 del D.Lgs 42/2004,

constatato che gli atti presentati non consentono di formulare il richiesto parere, in ottemperanza ai disposti della normativa di tutela indicata in oggetto, si invita ad integrarli con:

- le tavole di progetto rappresentative dei prospetti delle nuove stazioni di valle e di monte previste (visuali facciate nord-sud-est-ovest), rappresentati anche per sovrapposizione dello stato di fatto e di progetto con le coloriture convenzionali, con l'indicazione dei materiali e delle tonalità di colore ivi previste; in tal senso si ricorda che il DPCM 12.12.2005 all'art. 3 lett. B-3b richiede espressamente tale documentazione e pertanto non può essere considerato sufficiente il mero inserimento di alcuni estratti parziali proposti peraltro nel solo documento della Relazione paesaggistica ivi predisposta;

- un chiarimento riguardante la previsione dei nuovi parcheggi e la presenza di quelli esistenti rispetto a quanto indicato nella Relazione Generale a pag 45 (Cfr. cap. 6 - ANALISI DELLA DOMANDA DI PARCHEGGI); in tal senso tale chiarimento deve essere meglio specificare quali siano i **nuovi parcheggi oggetto della presente istanza di autorizzazione** e per gli stessi deve essere predisposta una descrizione e rappresentazione più dettagliata delle scelte progettuali previste e da attuate per la loro realizzazione, mediante la documentazione prevista dal DPCM 12.12.2005. Si richiede inoltre di meglio chiarire se l'ipotesi di: *"... escludere, in prospettiva, le possibilità di parcheggio in quota, in particolare nelle attuali aree a parcheggio, denominate Trogo e 4X4"* risulta **oggetto della presente istanza di autorizzazione oppure se in tale sede gli stessi permangono nelle attuali aree e non risultano interessate da eventuali interferenze/modifiche**;

- alcune planimetrie descrittive sia dello stato di fatto dei luoghi interessati dalle opere, che dello stato di progetto per quanto riguarda i **parcheggi (nuovi ed esistenti)**, che siano maggiormente rappresentative degli assetti vegetazionali e morfologici presenti e previsti a seguito della proposta progettuale, al fine di meglio valutare l'adequatezza delle soluzioni adottate nel contesto paesaggistico di riferimento;

- ulteriori fotoinserimenti realistici rispetto a quelli ivi trasmessi, che rappresentino tutte le opere previste, comprensive di un adeguato intorno paesaggistico di riferimento e rispetto a tutte le visuali (nord, est, ovest e sud), con particolare riferimento alle rappresentazioni delle visuali non presenti delle stazioni di valle e di monte, quelle relative a tutte le visuali della stazione intermedia con un adeguato intorno di riferimento, una veduta realistica dell'area oggetto di rimboschimento a seguito della dismissione della seggiovia "Capricorno", dei nuovi parcheggi previsti, delle aree di quelli eventualmente dismessi con le relative opere di recupero ambientale.



Ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.Lgs. 42/2004, la presente richiesta integrativa è resa nota anche al Soprintendente cui compete l'espressione del parere vincolante; si precisa altresì che copia degli atti integrativi dovrà essere trasmessa sia al Settore Regionale scrivente, sia al Soprintendente.

Si precisa inoltre che l'autorizzazione paesaggistica potrà essere rilasciata a seguito dell'acquisizione del parere suddetto del Soprintendente o, nel caso in cui tale parere non sia reso secondo quanto previsto dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, nei termini stabiliti dalla Legge 241/1990.

Si resta in attesa dell'acquisizione delle integrazioni ivi richieste e del relativo verbale della Conferenza di Servizi.

Distinti saluti

Il Funzionario Istruttore
Arch. Ombretta Goitre

Il Dirigente del Settore
Arch. Caterina Silva
*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Lettera inviata solo tramite E-MAIL, SOSTITUISCE
L'ORIGINALE, ai sensi dell'articolo 43 comma 6 del DPR
445/2000 e dell'articolo 47 commi 1 e 2 del D.lgs. 82/2005

Spett.le Unione Montana dei Comuni della Valsesia

E.p.c. Regione Piemonte
Direzione Ambiente Energia e Territorio
Settore Urbanistica Piemonte Orientale
urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it

Risposta al Foglio del: 02/04/2025 (agli atti con prot. 4550 del
04/04/2025)

Class.: 34.43.01/745.1

Oggetto: **SCOPELLO (VC) - Nuova cabinovia ad ammortamento temporaneo "Scopello-Mera" - Rilascio della concessione per la costruzione di impianto funiviario**
Proponente: società Monterosa 2000 S.p.A.
Procedimento di:
Autorizzazione paesaggistica ordinaria ai sensi dell'articolo 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" da rendersi nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi degli articoli 14 comma 2, 14-bis commi 6 e 7, 14-ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e degli articoli 6 e 11 della Legge regionale della Regione Piemonte 9 aprile 2024, n. 17, recante "Nuova disciplina degli impianti funiviari in servizio pubblico per il trasporto di persone. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1989, n. 74 e modifiche alla legge regionale 26 gennaio 2009, n. 2"
Prima riunione in forma simultanea e modalità sincrona: lunedì 5 maggio 2025, ore 9.00
RICHIESTA INTEGRAZIONI

Vista la Costituzione della Repubblica italiana, e in particolare gli articoli 9, primo e secondo comma; 117, secondo comma, lettera s), e sesto comma;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", di seguito 'Legge n. 241/1990';

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", oggi Ministero della cultura;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei beni culturali';

Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150, recante "Legge urbanistica";

Vista la Legge regionale della Regione Piemonte 5 dicembre 1977, n. 56 recante "Tutela e uso del suolo";

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale della Regione Piemonte 3 ottobre 2017, n. 233 – 35836, recante "Approvazione del piano paesaggistico regionale ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela e uso del suolo)", di seguito 'Piano paesaggistico regionale', o anche solo 'Ppr';





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

2

Visto il Regolamento attuativo del Piano paesaggistico regionale della Regione Piemonte approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 marzo 2019, n. 4/R, recante “*Attuazione del Piano paesaggistico regionale (Ppr), ai sensi dell’articolo 8 bis comma 7 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela e uso del suolo) e dell’articolo 46, comma 10, delle norme di attuazione del Ppr*”;

Vista la Legge regionale della Regione Piemonte 1° dicembre 2008, n. 32, recante “*Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137)*”, di seguito “Legge regionale n. 32/2008”;

Vista la Legge regionale della Regione Piemonte 9 aprile 2024, n. 17, recante “*Nuova disciplina degli impianti funiviari in servizio pubblico per il trasporto di persone. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1989, n. 74 e modifiche alla legge regionale 26 gennaio 2009, n. 2*”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, vigente sino al 17 maggio 2024;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, in vigore dal 18 maggio 2024, e, in particolare, gli articoli 20, comma 1, lettera a) e 41;

Visto il Decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”, e, in particolare, l’articolo 3;

Visto il Decreto del Direttore generale Archeologia belle arti e paesaggio 4 agosto 2023, n. 1091, registrato alla Corte dei conti al n. 2448 del 12 settembre 2023, con il quale è stato attribuito alla dott.ssa Beatrice Maria Bentivoglio-Ravasio l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Soprintendente Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli;

Vista la nota emarginata in epigrafe con cui codesta Unione Montana ha: **a.** ha avviato il procedimento in oggetto; **b.** indetto la relativa Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona; **c.** informato che la relativa documentazione era scaricabile dall’apposito link fornito in allegato;

Esaminata la documentazione pervenuta;

Considerato che l’area interessata dall’intervento in questione risulta sottoposta alla tutela di cui alla Parte terza del Codice dei beni culturali, così come da ricognizione effettuata dal Piano paesaggistico regionale;

Considerato che l’intervento prevede la realizzazione di una nuova cabinovia a 10 posti ad ammassamento temporaneo, in sostituzione delle attuali seggiovie Scopello-Mera e seggiovia Capricorno;

Ravvisata la necessità, onde poter esprimere in maniera motivata e tecnicamente supportata il parere di competenza, di disporre di informazioni e documentazione integrative;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, **CHIEDE** la produzione dei seguenti chiarimenti e documentazione integrativa:

1. integrazione alla relazione paesaggistica, con: descrizione dettagliata degli impatti di tutte le opere previste, compresi gli interventi di modifica della viabilità e delle piste; precisazioni descrittive e grafiche dei caratteri di tutti i manufatti fuori-terra previsti, precisandone materiali e finiture; verifica della conformità degli interventi rispetto ai disposti normativi degli articoli relativi alle specifiche componenti paesaggistiche interferite;
2. approfondimento circa gli aspetti percettivi delle opere in progetto, mediante ulteriori rappresentazioni fotografiche panoramiche e di dettaglio dell’area nello stato attuale, riprese da viabilità, sentieri





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

3

escursionistici, spazi pubblici e beni culturali presenti nel contesto, e corrispondenti simulazioni fotografiche realistiche delle aree al termine di realizzazione degli interventi previsti; le simulazioni dovranno essere realistiche e ricomprendere tutte le opere previste fuori terra, compresa la stazione intermedia;

3. elaborati grafici di maggior dettaglio, comprensivi di indicazioni di materiali e finiture, relativi agli interventi di realizzazione della stazione intermedia e di modifica della viabilità e delle piste;
4. con riferimento alle opere complementari relative ai parcheggi si chiede di chiarire se risultino ricomprese nella presente autorizzazione paesaggistica e nel caso di integrare la relazione paesaggistica e gli elaborati grafici con descrizione dettagliata degli interventi, dei materiali e delle finiture; sia inoltre approfondita la motivazione per la realizzazione dei nuovi parcheggi con riferimento alla dotazione attuale e prevista dal PRGC vigente chiarendo se i nuovi parcheggi risultino in variante rispetto allo strumento urbanistico;
5. considerato che, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera f) della Legge regionale n. 32/2008 citata in premessa, la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione Piemonte, si chiede la preventiva acquisizione del parere di competenza regionale.

Si resta in attesa di quanto richiesto per il prosieguo dell'iter procedurale.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
arch. Annalisa Ferrante

IL SOPRINTENDENTE
dott.ssa Beatrice Maria BENTIVOGLIO-RAVASIO



BEATRICE MARIA
BENTIVOGLIO-RAVASIO
MINISTERO DELLA
CULTURA



Aeronautica Militare

Comando Squadra Aerea - 1^a Regione Aerea

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/7395532

**UNIONE MONTANA DEI COMUNI
DELLA VALSESIA**

OGGETTO: *Prat.688/2025/CS: SOC. MONTEROSA 2000 SPA: NUOVA CABINOVIA AD AMMORSAMENTO TEMPORANEO "SCOPELLO-MERA" NEL COMUNE DI SCOPELLO - Conferenza dei Servizi*

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

Riferimento: Foglio N.2644 datato 19/03/2025.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.lo 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.*
3. *Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:*
 - *di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);*
 - *di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;*
 - *elettrodotti, a partire da 60 Kv;*
 - *piattaforme marine e relative sovrastrutture.**(Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite mail a aerosquadraregione1.utp@aeronautica.difesa.it).*
4. *Al fine di consentire il corretto svolgimento in sicurezza delle attività di volo, è necessario comunicare, tassativamente 30 giorni prima della data d'inizio dei lavori, al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica, Aeroporto Pratica di Mare – 00040 Pomezia (RM) (aerogeo@aeronautica.difesa.it – aerogeo@postacert.difesa.it), le caratteristiche ed i dati tecnici necessari (ostacoli verticali, lineari, segnaletica diurna, notturna, coordinate geografiche, quota s.l.m, ecc.) relativi all'opera da realizzare.*

d'ordine

**IL COMANDANTE f.f.
REPARTO SUPPORTO E TERRITORIALE
(Gen. B. Luca BAIONE)**

info

Da: autonomie.locali@cert.regione.piemonte.it
Inviato: lunedì 5 maggio 2025 11:18
A: cert@pec.unionemontanavalsesia.it
Oggetto: Protocollo n. 00020370/2025 del 05/05/2025 Codice Ente: r_piemon Codice Aoo: A0FF887
Allegati: 25-04-30 Scopello ns risposta.pdf.p7m; segnatatura.xml

Comunicazione a U.M. C. Valsesia - L.R. 17/2024 Nuova Cabinovia ad ammorsamento temporaneo "Scopello-Mera" in Comune di Scopello (VC). Rilascio della concessione per la costruzione di impianto funiviario. Proponente: Società Monterosa 2000 S.p.A. – Alagna Valsesia (VC). Indizione Conferenza dei servizi ex art. 14 , co. 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e art. 11, co.1 della L.R. n. 17/2024. Convocazione prima riunione in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Elenco dei documenti contenuti nel presente messaggio:

- Documento principale
 - o 25-04-30 Scopello ns risposta.pdf.p7m
 - Impronta SHA-256: amwE3FRO3yUIO80azVPRmTVEkCV0cb6UFrd8fIDG9Dw=

Alcuni dei documenti contenuti nel presente messaggio potrebbero essere firmati digitalmente o marcati temporalmente, con estensione .p7m (formato CAdES) o .pdf (formato PAdES). Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consiglia di utilizzare il software per la verifica delle firme digitali / marche temporali in dotazione presso la propria organizzazione, oppure di fare riferimento agli strumenti di verifica indicati sul portale istituzionale AgID.



REGIONE
PIEMONTE

Direzione della Giunta Regionale

Settore Rapporti con le Autonomie Locali,
Elezioni e Referendum, Espropri – usi civici
laura.didomenico@regione.piemonte.it
autonomie.locali@cert.regione.piemonte.it
ufficio.elettorale@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (*)

Class. (*) 2.140.20-AUTPAR/A1000A/2025A -3/2025 2025 -13

Alla Unione Montana dei Comuni della Valsesia
cert@pec.unionemontanavalsesia.it

OGGETTO: L.R. 17/2024 Nuova Cabinovia ad ammortamento temporaneo “Scopello-Mera” in Comune di Scopello (VC). Rilascio della concessione per la costruzione di impianto funiviario. Proponente: Società Monterosa 2000 S.p.A. – Alagna Valsesia (VC). Indizione Conferenza dei servizi ex art. 14 , co. 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e art. 11, co.1 della L.R. n. 17/2024. Convocazione prima riunione in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 6 e 7 dell’art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. Comunicazione.

La presente fa riferimento alla Vs nota del 18 marzo 2025 (Ns prot. 12698) con la quale è stata convocata la conferenza dei servizi ai sensi dell’art. 14-bis della legge 241/1990 e ss.mm.ii. relativamente al procedimento in oggetto.

Premesso che:

- in base alla documentazione depositata agli atti del Settore Scrivente, il Comune di Scopello (VC) rientra tra i comuni per i quali è stata accertata l’esistenza di usi civici, i quali sono stati assegnati a categoria con Decreto del Commissario agli usi civici del 01 giugno 1936, ai sensi dell’art. 11 della legge 1766 del 16 giugno 1927;
- i terreni individuati nel Decreto del Commissario agli usi civici del 01 giugno 1936 fanno riferimento all’antico catasto e che “nel caso i provvedimenti commissariali di assegnazione a categoria dei terreni riportino riferimenti a vecchi catasti, deve esser effettuata la sovrapposizione tra la vecchia cartografia e l’attuale”, ai sensi dell’art. 7 comma 3 del D.P.G.R. n. 8/R del 27 giugno 2016;
- con Decreto del Commissario del 19 novembre 1958 sono state riaperte le operazioni di accertamento demaniale con la nomina di un nuovo perito istruttore proprio in virtù del fatto che i terreni di cui al provvedimento del 01 giugno 1936 fossero riferiti al vecchio catasto;
- il perito istruttore incaricato, in data 12 febbraio 1963, ha redatto la *Relazione per le operazioni di accertamento e liquidazione degli usi civici del Comune di Scopello (Vercelli)*;
- alla *Relazione* del 12 febbraio 1963 non ha fatto seguito un Decreto di assegnazione a categoria da parte del Commissario agli usi civici;
- risulta opportuno per il Comune di Scopello (VC) concludere le operazioni di riordino del proprio demanio civico, verificando l’attuale consistenza delle terre civiche e il loro effettivo stato di fatto, ai sensi dell’art. 14 della l.r. 29/2009 e nelle modalità di cui al Titolo II del D.P.G.R. n. 8/R del 27 giugno 2016.

Vista la documentazione tecnica messa a disposizione dall’Unione Montana dei Comuni della Valsesia, attinente il progetto “Nuova cabinovia ad ammortamento temporaneo Scopello – Mera” localizzato nel Comune di Scopello (VC), per quanto di competenza, si rileva quanto segue:

- l'art. 78 comma 1 lettera b) del D.P.R. 616/1977 prevede che “...sono attribuite ai Comuni, ai sensi dell'art. 118, primo comma, della Costituzione, le funzioni amministrative in materia di [...] vigilanza sull'amministrazione dei beni di uso civico..”;
- sebbene la società proponente nella *Relazione paesaggistica* dichiara che “Il tracciato della nuova cabinovia interessa le suddette aree [gravate da uso civico] nel tratto immediatamente a monte della Stazione intermedia, in una zona già estesamente interessata da impianti di risalita (attuale seggiovia Scopello – Mera e seggiovia Capricorno) e da piste da sci.”, le **dichiarazioni** attinenti la presenza, ovvero l'assenza, di usi civici devono essere **rilasciate dal Comune** e devono riguardare **tutti i terreni interessati dall'intervento, comprese le opere di connessione, le aree di cantiere e le sue servitù**;
- l'*Elaborato 2.12_Vincoli territoriali ambientali* individua le aree gravate da usi civici le quali sembrerebbero ricadere in parte nelle aree in cui sono presenti gli impianti e le piste esistenti e in parte nelle aree in cui sono previste le opere in progetto;
- gli interventi da effettuarsi su terreni soggetti a vincolo di uso civico necessitano di una **preventiva autorizzazione regionale**, non ricompresa nel procedimento in parola; pertanto, per le opere previste dal progetto insistenti su terreni vincolati da uso civico, l'Amministrazione comunale interessata, **prima dell'inizio dei lavori**, dovrà trasmettere apposita istanza per l'acquisizione del parere volto al rilascio o all'eventuale rinnovo della concessione amministrativa con mutamento temporaneo di destinazione d'uso dimostrandone il reale beneficio alla popolazione, ai sensi dell'art. 6 comma 3 lettera a) della l.r. 29/2009 e nelle modalità di cui al Titolo III Capo IV del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R;
- l'istanza di cui al punto precedente dovrà essere accompagnata da idoneo piano di ripristino ambientale, predisposto dal concessionario, contenente il cronoprogramma attuativo degli interventi previsti, stimandone il valore e allegando apposita fideiussione bancaria o altra garanzia che possa intendersi equivalente, ai sensi dell'art. 25 del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R;
- trattandosi di un progetto di rinnovamento, preventivamente all'istanza di concessione, dovrà essere richiesta all'Amministrazione comunale interessata la produzione delle autorizzazioni inerenti l'infrastruttura attualmente in esercizio per le parti eventualmente insistenti su terreni di uso civico; in carenza delle autorizzazioni, ovvero in presenza di autorizzazioni non più in corso di validità, il Comune è tenuto ad avviare i procedimenti di reintegrazione ai sensi dell'art. 13 della l.r. 29/2009, potendo, in sede di regolarizzazione, esperire una conciliazione stragiudiziale con i soggetti occupanti, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 29/2009 da presentarsi nelle modalità di cui al Titolo III Capo III del D.P.G.R. 27 giugno 2016 n. 8/R.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, al fine di poter operare legittimamente sulle aree di cui trattasi, risulta **necessaria l'individuazione puntuale delle aree gravate da uso civico interessate dall'intervento** per le quali è necessaria l'acquisizione del parere volto al rilascio ovvero all'eventuale rinnovo della concessione amministrativa, affinché l'Amministrazione comunale interessata possa adottare i necessari provvedimenti sopra richiamati **prima dell'inizio dei lavori**.

Si ricorda che tutti gli atti attestanti la presenza, ovvero l'assenza, di aree gravate da uso civico sono reperibili presso gli archivi dei Comuni stessi; inoltre:

- gli atti emanati dal 1924 al 1977 sono reperibili, previo appuntamento, presso il Commissariato Usi Civici del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta - Tribunale di Torino in C.so Vittorio Emanuele II, 127 (per informazioni e/o appuntamenti tel. 011-4329504 mail: usicivici.torino@giustizia.it /PEC: usicivici.torino@giustiziacert.it);

- gli atti di competenza Regionale, emanati dal 1978 e per gli anni successivi, sono reperibili, previa richiesta di accesso agli atti presso questo Ufficio (per presentare richiesta di accesso documentale <https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/ufficio-relazioni-pubblico/moduli-fac-simili-per-presentare-una-richiesta-accesso>).

Si rammenta infine che i terreni gravati da uso civico **rientrano tra i beni d'interesse paesaggistico** ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera h) del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e le autorizzazioni e i pareri di

competenza del Settore scrivente concernono unicamente la conformità con la normativa in materia di usi civici, non sostituendo in alcun modo eventuali autorizzazioni richieste dalle normative in materia paesaggistica.

Distinti saluti.

La Dirigente Responsabile
Dott.ssa Laura DI DOMENICO
firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.lgs 82/2005

Referente: arch. Elena Morabito
e-mail: ufficio.usicivici@regione.piemonte.it
tel: 011-4322231

Note, richieste integrazioni e pareri pervenuti dopo la Conferenza dei Servizi del 05 maggio 2025

- Parere C.O.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. prot. 4580 del 05.05.2025, acquisita agli atti con prot. 4580 del 05.05.2025
- Riscontro ENAC/ENAV mail del 06.05.2025, acquisita agli atti con prot. 4725 del 07.05.2025
- Richiesta integrazioni per Relazione forestale specialistica Regione Piemonte Direzione Ambiente Energia e Territorio - Settore Tecnico Piemonte Nord – Vercelli prot. 70385 del 07.05.2025, acquisita agli atti con prot. 4727 del 07.05.2025
- Nota avvio del procedimento Ministero della Difesa Comando Militare Esercito Piemonte – Ufficio Servitù Militari prot. 0885 del 08.05.2025, acquisita agli atti con prot. 4826 del 09.05.2025
- Nota Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione generale per i servizi territoriali – Divisione IV Ispettorato Territoriale del Piemonte Liguria e della valle d'Aosta prot. 94489 del 16.05.2025, acquisita agli atti con prot. 5121 del 16.05.2025
- Nota di trasmissione provvedimento D.D. 977/A1811B/2025 del 19.05.2025 REGIONE PIEMONTE Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica – Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture prot. 23094 del 20.05.2025, acquisita agli atti con prot. 5253 del 20.05.2025



CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A.

Prot. N° 0003012/PC/sm

Serravalle Sesia lì, 05/05/2025

Spett.le
UNIONE MONTANA DEI COMUNI
DELLA VALSESIA
C.SO ROMA, 35
13019 VARALLO VC

Oggetto: L.R. 17/2024 Nuova Cabinovia ad ammortamento temporaneo "Scopello-Mera" in Comune di Scopello (VC). Rilascio della concessione per la costruzione di impianto funiviario. Società Monterosa 2000 S.p.A. - Alagna Valsesia (VC) - Trasmissione parere di competenza Conferenza dei servizi del 05/05/2025.

Facendo seguito alla Vs. comunicazione prot. n. 0002644 del 18/03/2025, come già segnalato nel ns. precedente parere prot. n. 6702 del 05/10/2021, trasmesso alla Regione Piemonte nell'ambito della fase di verifica della procedura di VIA - C.D.S. del 12/10/2021 e richiamato successivamente in data 23/11/2022 a seguito della ripresentazione del progetto con una lieve variante del tracciato - C.D.S. in data 24/11/2022, si partecipa quanto segue:

- per l'intero tracciato della cabinovia in progetto si segnala interferenza con la fognatura comunale che collega l'Alpe di Mera al collettore comunale di Scopello;
- le opere di presa dell'acquedotto del Comune di Scopello si dislocano nella zona sotto "Pian Rastò", pertanto si segnala un'ulteriore interferenza in corrispondenza del punto di attraversamento della condotta di adduzione con il tracciato della cabinovia in progetto.

Si allega estratto planimetrico della zona in esame con indicazione dei sottoservizi di cui sopra, da verificare con opportuno sopralluogo congiunto, al fine di valutare le sopracitate interferenze ed eventualmente prevedere le attività/opere per la risoluzione delle stesse. Nell'elaborato planimetrico

Pagina 1 di 2



CO.R.D.A.R VALSESIA S.p.A.

Sede Amm.: Frazione Vintebbio – Regione Partite S.S. 299 – 13037 SERRAVALLE SESIA (VC) tel 0163.458063 fax 0163.459626



segnalazione guasti –pronto intervento



ufficio assistenza clienti

www.cordarvalsesia.it

Partita I.V.A. 01271960021 - Iscrizione C.C.I.A.A. 167856 – Capitale Sociale Euro 250.000



CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A.

sono inoltre evidenziate, per le opportune verifiche, le estensioni delle aree di salvaguardia delle opere di captazione in gestione alla scrivente, di recente definizione.

Distinti saluti



Il Direttore generale
Ing. Paolo Cavagliano

Pagina 2 di 2



CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A.

Sede Amm.: Frazione Vintebbio – Regione Partite S.S. 299 – 13037 SERRAVALLE SESIA (VC) tel 0163.458063 fax 0163.459626



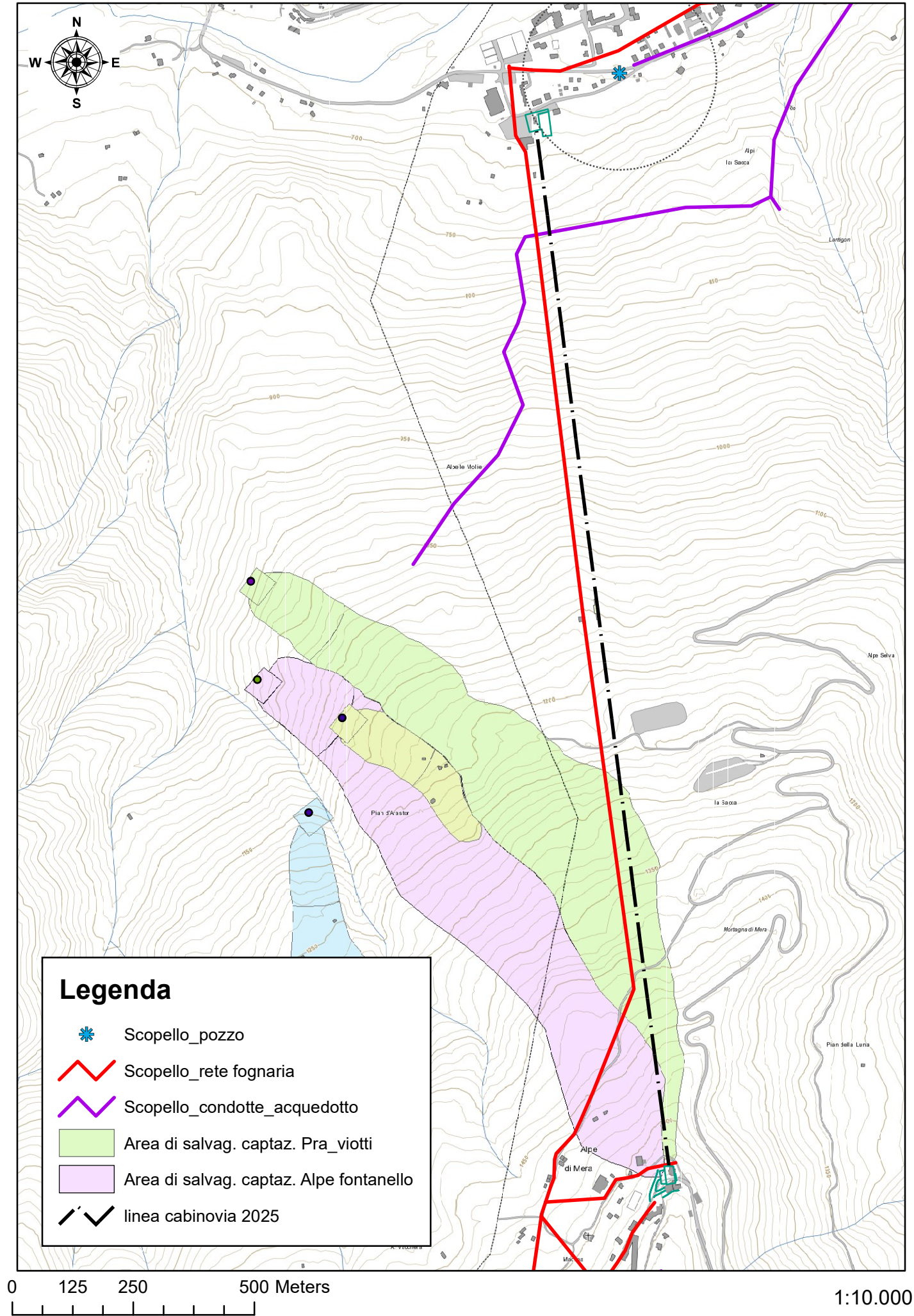
segnalazione guasti –pronto intervento



ufficio assistenza clienti

www.cordarvalsesia.it

Partita I.V.A. 01271960021 - Iscrizione C.C.I.A.A. 167856 – Capitale Sociale Euro 250.000



info

Da: tecnico.piemontenord@cert.regione.piemonte.it
Inviato: mercoledì 7 maggio 2025 08:20
A: cert@pec.unionemontanavalsesia.it
Oggetto: Protocollo n. 00070385/2025 del 07/05/2025 Codice Ente: r_piemon Codice Aoo: ACE68C2
Allegati: Cabinovia_Scop_Mera_Richiesta_Integrazioni_bis.pdf.p7m; segnatatura.xml

L.R. 09.08.1989 n. 45. Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico. L.R. 17/2024 Nuova Cabinovia ad ammortamento temporaneo "Scopello-Mera" in Comune di Scopello (VC). Rilascio della concessione per la costruzione di impianto funiviario. Proponente: Società Monterosa 2000 S.p.A. – Alagna Valsesia (VC). Richiesta integrazioni per Relazione forestale specialistica.

Elenco dei documenti contenuti nel presente messaggio:

- Documento principale
 - Cabinovia_Scop_Mera_Richiesta_Integrazioni_bis.pdf.p7m
 - Impronta SHA-256: XzkEymsXAn5nj+QlilIBG8x/6fXXjAakmroPh9qTFNM=

Alcuni dei documenti contenuti nel presente messaggio potrebbero essere firmati digitalmente o marcati temporalmente, con estensione .p7m (formato CAdES) o .pdf (formato PAdES). Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consiglia di utilizzare il software per la verifica delle firme digitali / marche temporali in dotazione presso la propria organizzazione, oppure di fare riferimento agli strumenti di verifica indicati sul portale istituzionale AgID.



Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore Tecnico Piemonte Nord

elena.filamauro@regione.piemonte.it
tecnico.piemontenord@cert.regione.piemonte.it

Data

Prot. n° (*)/A1617A

Class: 13.160.70. ATZVIVC/A1600A-Provincia di Vercelli

Fascicolo 969/2022A/A1600A – Cds

Spett.

Unione Montana
dei Comuni della Valsesia

cert@pec.unionemontanavalsesia.it

(*) Riportato nel corpo del messaggio PEC

Allegati: Istanza autorizzazione vincolo
Tabella diritti istruttoria 2024

OGGETTO L.R. 09.08.1989 n. 45. Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico. L.R. 17/2024 Nuova Cabinovia ad ammorsamento temporaneo “Scopello-Mera” in Comune di Scopello (VC). Rilascio della concessione per la costruzione di impianto funiviario. Proponente: Società Monterosa 2000 S.p.A. – Alagna Valsesia (VC). Richiesta integrazioni per Relazione forestale specialistica.

Vista la documentazione integrativa inviata in data 22/04/2025 con PEC dalla Società Monterosa 2000 S.p.A. (nostro prot. 63817 in data 22/04/2025), comprendente anche la “relazione specialistica forestale” riferita alla richiesta di autorizzazione ai sensi della Lr. 45/1989 di cui all’oggetto, si richiede quanto segue:

- in riferimento al paragrafo della Relazione specialistica forestale numero 4.5 “Quantificazione dei costi di compensazione Tabella 4.1, si richiede la revisione della tabella con eventuali specificazioni in relazione alle seguenti voci di Costo:

Codice	Descrizione	U.M.	Euro	Quantità	Totale
23.A25.H005	Collocamento a dimora di piantine di qualunque specie ed età da eseguire a mano o con mezzi meccanici su terreni non soggetti a lavorazione, compresa la ripulitura localizzata del terreno, la delimitazione dei gruppi di piante, il picchettamento, l'apertura delle buche aventi dimensioni minime di cm 40 x 40 x 40, ove necessario, l'irrigazione e la concimazione localizzata ed ogni altro onere per dare il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte.				
23.A25.H05.005		cad	4,8	3465,6	16634,88
18.A55.A05.010	Inerbimento di una superficie piana o inclinata tramite semina a spaglio di un miscuglio di sementi di specie erbacee selezionate ed idonee al sito, esclusa la preparazione del piano di semina				
23.A25.I10.005	per superfici comprese tra m² 1.000 e m² 3.000	m²	0,84	1,826,00	1.533,84
23.A00.A00	Ripuliture - riduzione della componente erbacea, arbustiva e arborea concorrenziale mediante decespugliamento (ed				

Piazza Piemonte, 1
10127- Torino
☎ 011-4321405
Sede

Via F.lli Ponti, 24
13100 Vercelli
Ufficio di Vercelli



Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore Tecnico Piemonte Nord

elena.filamauro@regione.piemonte.it
tecnico.piemontenord@cert.regione.piemonte.it

	eventuale eliminazione delle rampicanti) al fine di ridurre la competizione nei confronti dei giovani individui, come da Regolamento Forestale, e ogni altro onere accessorio per dare l'opera compiuta a regola d'arte secondo le indicazioni della DL.				
23.A00.A00.005	condizioni operative difficili	ha	1.742,26	12,74	22.196,39

a) chiarire la quantità presentata per il codice 23.A25.H05.005 “Collocamento a dimora di piantine di qualunque specie [...]”;

b) si chiede di specificare a quale azione si riferisce la voce codice 18.A55.A05.010 “Inerbimento di una superficie piana o inclinata tramite semina a spaglio di un miscuglio di sementi di specie erbacee [...]”, la quale non dovrebbe rientrare nei costi di compensazione forestale;

c) in riferimento alla voce 23.A00.A00 “Ripuliture - riduzione della componente erbacea, arbustiva e arborea concorrenziale mediante decespugliamento [...]”, si richiede di specificare quanti interventi di ripulitura si prevede vengano realizzati nel corso del piano di manutenzione di 5 anni successivi all'impianto, e con quale cadenza annuale;

- in riferimento al paragrafo della Relazione specialistica forestale numero 5.2 “Calcolo economico della compensazione, Tabella 5.1 si richiede una revisione del calcolo economico della compensazione forestale, che attribuisca la superficie prevalente al parametro B categoria forestale, come indicato nell'allegato 1 A della DGR n. 4-3018 del 26 marzo 2021 [Nel caso in cui il bosco da trasformare ricada in situazioni diverse (ad esempio parte in montagna e parte in collina), il parametro da utilizzare si riferisce alla superficie prevalente; nel caso le superfici siano uguali, si utilizza il parametro con il peso maggiore].

Le integrazioni richieste dovranno pervenire al Settore scrivente entro 30 giorni dalla ricezione della presente nota. Eventuali richieste di proroga, se motivate, potranno essere presentate non oltre il termine sopra indicato.

Cordiali saluti

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Elena Fila Mauro

Il presente documento è sottoscritto con firma
 digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

referente:
 Varvelli Luigi tel cell 347 7741190
 Ufficio 011 4320760
 luigi.varvelli@regione.piemonte.it

Piazza Piemonte, 1
 10127- Torino
 ☎ 011-4321405
 Sede

Via F.lli Ponti, 24
 13100 Vercelli
 Ufficio di Vercelli

info

Da: funzione.psa@pec.enav.it
Inviato: martedì 6 maggio 2025 15:21
A: cert@pec.unionemontanavalsesia.it
Oggetto: RISCONTRO - NUOVA CABINOVIA AD AMMORSAMENTO TEMPORANEO
SCOPELLO-MERA_VERIFICA DI OTTEMPERANZA - INVIO DOCUMENTAZIONE

Buongiorno,

relativamente a quanto inviato, si comunica che sul sito istituzionale dell'ENAC, all'indirizzo www.enac.gov.it (sezione "Ostacoli e pericoli per la navigazione aerea"), è pubblicata la procedura contenente le informazioni utili per l'identificazione dei nuovi impianti/manufatti da sottoporre all'iter autorizzativo dell'ENAC e le modalità di presentazione delle istanze di valutazione.

Si invita pertanto a prenderne visione e, ove sussistano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, a presentare apposita istanza secondo quanto indicato nella procedura stessa.

Per quanto sopra, si informa che la domanda in argomento verrà archiviata in quanto pervenuta con modalità diverse da quelle previste.

Cordiali saluti



COMANDO MILITARE ESERCITO PIEMONTE

SM - UFFICIO PERSONALE LOGISTICA E SERVITU' MILITARI

Sezione Logistica Poligoni e Servitù Militari

Corso Vinzaglio 6 - 10121 TORINO

Indirizzo Telegrafico: CME PIEMONTE

Centralino 011.56034911 - 011.3197592

E-mail istituzionale: cme_piemonte@esercito.difesa.it PEC: cme_piemonte@postacert.difesa.it

M_D-E26292 Prot. n. come da segnature Cod.id. LOG Ind.cl. 10.12.4.8 Torino, come da segnature

Allegati:1

PDC: Grd.A. D'andrea - ☎ 011 56032781

Annessi:1

OGGETTO: nuova cabinovia ad ammortamento temporaneo "Scopello-Mera" comune di Scopello (VC).
Rilascio della concessione per la costruzione di impianto funiviario.
Proponente: Società Monterosa 2000 S.p.A. - Alagna Valsesia (VC)

A (VEDASI ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO)

^^^^^^^^^^^^^^

Rif.: prot. 4318 28/04/2025 dell' Unione Montana dei Comuni della Valsesia (non a tutti).

^^^^^^^^^^^^^^

1. Si invia, in annesso, per l'esame ed il previsto parere di merito circa le eventuali interferenze con le esigenze operative e demaniali dell'A.D. e di navigazione aerea nella zona interessata, la copia dell'istanza in oggetto e la relativa documentazione consultabile tramite link.
2. Si informa il richiedente che:
 - l'istanza emarginata in oggetto, pervenuta in data 28/04/2025, è stata assunta al protocollo informatico di questa Amministrazione ed è in corso di trattazione;
 - la presente ha valore di comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7, di cui alla legge 241/90 e DPR 90/10 vigenti;
 - l'emissione del Nulla Osta / Nulla Contro di competenza di questa Amministrazione avverrà alla conclusione del procedimento che avrà termine presumibilmente entro il 30/07/2025, data ultima per far pervenire riscontri da parte degli EDR interessati per competenza, oltre la quale viene inteso che non vi siano elementi ostativi alla realizzazione dell'opera in oggetto.
3. Si resta a disposizione per ogni chiarimento ritenuto utile al riguardo.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(Col. f. (alp.) s. SM Carlo SARDI)

All.

ELENCO INDIRIZZI

A	COMANDO BRIGATA ALPINA “TAURINENSE”	<u>TORINO</u>
	32° REGGIMENTO TRASMISSIONI	<u>PADOVA</u>
	34° DISTACCAMENTO PERMANENTE “TORO”	<u>VENARIA REALE</u>
	1° REPARTO INFRASTRUTTURE	<u>TORINO</u>

e, per conoscenza:

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA	<u>VARALLO</u>
COMANDO TRUPPE ALPINE Comando Area Territoriale	<u>BOLZANO</u>
MARINA MILITARE Comando Marittimo Nord La Spezia	<u>LA SPEZIA</u>
1^ REGIONE AEREA Reparto Territorio e Patrimonio	<u>MILANO</u>

mimit.AOO STV.REGISTRO UFFICIALE.U.0094489.16-05-2025



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
DIVISIONE IV – ISPettorato TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY) DEL PIEMONTE
DELLA LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA
EX U.O. III –TO- RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA NEL SETTORE TELEFONICO

SPETT.LE UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA
CERT@PEC.UNIONEMONTANAVALSESIA.IT

E P.C. SOCIETÀ MONTEROSA 2000 SPA
MONTEROSA2000@PEC.IT

Pratica: MiMIT -TO/III/GP/2025/026CDS/9350
Rif. Prot. n. 2644 del 18/03/2025

Oggetto: Nuova Cabinovia ad ammassamento temporaneo "Scopello-Mera" in Comune di Scopello (VC). Rilascio della concessione per la costruzione di impianto funiviario.
Richiedente: Società Monterosa 2000 spa
Convocazione della conferenza dei servizi.

Si fa riferimento alla nota a margine evidenziata, rubricata al Registro Ufficiale in Ingresso di questo Ispettorato con n. prot. 48676 del 18/03/2025, con la quale codesta Unione Montana ha indetto la conferenza dei servizi in data 05/05/2025. A tale Conferenza dei Servizi non hanno potuto partecipare Funzionari rappresentanti questo Ufficio.

Con la pubblicazione del Decreto Legislativo n. 48/2024 (G.U. n.87 del 13.04.2024), sono state introdotte diverse modifiche al codice delle comunicazioni elettroniche, in particolare viene sostituito l'articolo 56, con conseguente eliminazione del Nulla Osta del Ministero per la realizzazione di impianti e condutture di energia elettrica e/o tubazioni metalliche sotterrate.

In particolare si prevede che i soggetti interessati alla realizzazione delle opere sopra citate sottoscrivano una dichiarazione asseverata da un professionista abilitato, vedi fac-simile allegato, da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica. Tale dichiarazione deve essere presentata, prima dell'avvio dei lavori, all'ispettorato territoriale competente di questo Ministero, corredata da una dettagliata relazione a firma del professionista abilitato, dagli elaborati progettuali che attestino la conformità degli impianti e dall'atto di sottomissione (solo per condutture elettriche).

La dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso del Ministero sui relativi progetti ai sensi delle norme che regolano la materia, anche nell'ambito delle Conferenze di servizi di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241. Il comma 4 dell'art. 56 novellato prevede che il Ministero vigila ed esercita controlli a campione sulla realizzazione dei progetti.

A tal fine i soggetti interessati sono tenuti a segnalare al Ministero l'inizio e la fine dei lavori inerenti al progetto, allo scopo di consentire l'accesso ai fini ispettivi del personale incaricato, nonché comunicare, nei termini e con le modalità prescritti, documenti, dati e notizie richiesti. Infine, il comma 7 precisa che per le attività di vigilanza e controllo previste dall'art. 56 sono dovuti al Ministero i compensi per le prestazioni conto terzi.



Infine, nel caso in cui sia prevista in progetto anche la realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, a servizio dell'impianto elettrico o delle tubazioni metalliche (ad es. reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, altro) si informa ai sensi degli articoli 99 e 104 del Codice, l'attività di installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato è assoggettata ad una autorizzazione generale che si consegue presentando una dichiarazione corredata dalla documentazione di cui all'art. 99 comma 4 e art. 107 del Codice al Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per il Digitale e le Telecomunicazioni – Divisione VIII Reti e servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato. Regolazione normativa e tecnica della banda ultra larga e forme evolutive – 00144 ROMA – PEC: dgtel.div08@pec.mimit.gov.it

Si chiede al Responsabile del Procedimento di voler verbalizzare quanto sopra esposto nella conferenza in oggetto.

Distinti saluti.

p. IL DIRIGENTE
(Ing. Vincenzo Zezza)

Allegato: fac-simile

F.to digitalmente Antonello Langone



Antonello Langone
16.05.2025 07:17:59
GMT+01:00

info

Da: investimenti.trasporti@cert.regione.piemonte.it
Inviato: martedì 20 maggio 2025 14:45
A: cert@pec.unionemontanavalsesia.it; monterosa2000@pec.it;
polo.amianto@pec.arpa.piemonte.it;
dip.valutazioni.ambientali@pec.arpa.piemonte.it
Oggetto: Protocollo n. 00023094/2025 del 20/05/2025 Codice Ente: r_piemon Codice Aoo: A2A12D7
Allegati: ScopelloMera_trx dd ottemperanza 052025.pdf.p7m; DD-A18_977_2025 - File primario - DD-A18-977-2025.pdf; DD-A18_977_2025 - Allegato N° 1 - DD-A18-977-2025-All_1-allegato_1.pdf; segnatura.xml

DD n. 441/A1811B/2023 del 13/02/2023 “d.lgs. 152/2006 art. 19 e l.r. 40/98 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto “Nuova cabinovia ad ammortamento temporaneo “Scopello-Mera”, localizzato nel Comune di Scopello (VC)” – Fase di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali. Trasmissione provvedimento

Elenco dei documenti contenuti nel presente messaggio:

- Documento principale
 - ScopelloMera_trx dd ottemperanza 052025.pdf.p7m
 - Impronta SHA-256: VLDA8+XrnE6VmGi9F5AMMsPbcD+CNk3fy4CV8SGyTag=
- Allegato 1
 - DD-A18_977_2025 - File primario - DD-A18-977-2025.pdf
 - Impronta SHA-256: boWAn5M1iTSQP80hTd+hEvh7w56Nf7jymA5Du9a9++M=
- Allegato 2
 - DD-A18_977_2025 - Allegato N° 1 - DD-A18-977-2025-All_1-allegato_1.pdf
 - Impronta SHA-256: X55cwl84JAq34N0wnQzLOnBH1YNdnWcSpwKKq9eWpUY=

Alcuni dei documenti contenuti nel presente messaggio potrebbero essere firmati digitalmente o marcati temporalmente, con estensione .p7m (formato CAdES) o .pdf (formato PAdES). Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si consiglia di utilizzare il software per la verifica delle firme digitali / marche temporali in dotazione presso la propria organizzazione, oppure di fare riferimento agli strumenti di verifica indicati sul portale istituzionale AgID.



Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica
Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture
investimenti.trasporti@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo(*)

Classificazione 12.60.90/AIF/Verif
(*) Riportati nei metadati Doqui

Al Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico
c/o Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate della
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
c.a. Alessio Tisi

Alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Urbanistica Piemonte Orientale

Alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione
civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico regionale - Biella e Vercelli
Settore Geologico
c.a. Marco Cordola
c.a. Andrea Bertea

Alla Direzione Agricoltura e cibo
Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in
agricoltura
c.a. Ezio Giacobone

Alla Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio

A ARPA Piemonte-Area funzionale tecnica-Struttura semplice
ambiente e natura
dip.valutazioni.ambientali@pec.arpa.piemonte.it
c.a. Pancrazio Bertaccini
Polo amianto
polo.amianto@pec.arpa.piemonte.it

Alla Società MONTEROSA 2000 SPA
monterosa2000@pec.it

All'Unione Montana dei Comuni della Valsesia
cert@pec.unionemontanavalsesia.it

Oggetto: DD n. 441/A1811B/2023 del 13/02/2023 "d.lgs. 152/2006 art. 19 e l.r. 40/98 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Nuova cabinovia ad ammorsamento temporaneo "Scopello-Mera", localizzato nel Comune di Scopello (VC)" – Fase di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali. Trasmissione provvedimento.

A conclusione del procedimento emarginato in oggetto, la presente per trasmettere il provvedimento conclusivo adottato con D.D. n.977/A1811B/2025 del 19/05/2025.

Con tale atto si attesta l'avvenuta ottemperanza della condizione 2.1 mentre si richiede apposita istanza relativamente alla condizione ambientale 2.2 entro i termini di aggiudicazione dei lavori.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
ing. Michele MARINO
(firmato digitalmente)

Referente: ing. Miriam CHIARA (tel. 011.432.5806)


CHRMRM75L41E445I/CHIARA/MIRIAM
DN:
c=IT, o=CSI Piemonte, ou=REGIONE
PIEMONTE - Giunta e Consiglio,
email=miriam.chiara@regione.piemonte.it
Data: 2025.05.20 09:58:26 +02'00'

Allegato: DD n. 977/2025.



ATTO DD 977/A1811B/2025

DEL 19/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006, art. 28 e L.R. n. 13/2023. Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali per la fase "ante operam" di cui alla D.D. n. 441/A1811B/2023 del 13/02/2023, relativa al progetto "Nuova cabinovia ad ammassamento temporaneo Scopello - Mera", localizzato nel Comune di Scopello (VC) – Cat. B.7.c) Pos. 2022-19/VER.

Premesso che

con Determinazione Dirigenziale n.441/A1811B/2023 del 13/02/2023, assunta a conclusione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto di "Nuova cabinovia ad ammassamento temporaneo Scopello - Mera", localizzato nel Comune di Scopello (VC), l'intervento è stato escluso dalla fase di valutazione di cui agli artt. 23 e ss. del d.lgs. 152/2006, subordinatamente al rispetto delle condizioni, inerenti alle fasi di redazione dei progetti definitivo ed esecutivo ed alla fase realizzativa delle opere, e vincolanti ai fini del rilascio delle autorizzazioni e della realizzazione dell'intervento, dettagliatamente illustrate nell'Allegato A alla stessa determinazione;

le condizioni ambientali riferite alle fasi di progettazione definitiva/esecutiva - Ante operam (n. 2.1 e 2.2), i cui soggetti individuati per la verifica di ottemperanza sono Regione Piemonte e ARPA Piemonte, sono riportate nell'allegato 1 alla presente Determinazione.

Dato atto che:

in data 22.04.2025 la Società Monterosa 2000 S.p.A., ai sensi dell'art. 28, comma 3 del d.lgs. 152/2006 ha presentato l'istanza per la Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla D.D. n.441/A1811B/2023 del 13/02/2023 relativa al progetto sopra indicato, allegando la specifica documentazione;

ai fini della verifica dell'avvenuta ottemperanza alle condizioni ambientali inerenti alla fase di progettazione definitiva/esecutiva - Ante operam - il Responsabile del procedimento, mediante nota prot. n. 19484 del 29.4.2025, ha richiesto agli Enti individuati per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni citate l'espressione del parere di competenza. Sono così pervenuti i seguenti contributi:

- Direzione Ambiente, Energia e Territorio, nota prot. n. 71215 del 08.05.2025
- ARPA Piemonte, nota prot. n. 41499 del 12.05.2025

Ritenuto – all'esito dell'esame della documentazione a corredo dell'istanza e dell'istruttoria svolta, con

riguardo ai contributi espressi - di attestare l'ottemperanza alla condizione ambientale 2.1 e di rimandare a successiva ottemperanza ante-operam la condizione ambientale 2.2, come da prospetto di dettaglio riportato nell'Allegato "1" alla presente determinazione, quale parte integrale e sostanziale.

In accordo con il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, come modificata dalla direttiva 2014/152/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- L.R. n.13 del 19 luglio 2023: "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";
- D.G.R. n. 14-8374 del 29-03-2024 recante "Legge Regionale 13/2023, articolo 5, comma 4. Approvazione della composizione dell'Organo tecnico regionale, di cui all'articolo 5, comma 1, della medesima legge regionale, e dell'organizzazione e delle modalità operative per l'espletamento delle procedure di competenza regionale nei procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione d'impatto ambientale (VIA). Revoca della D.G.R. n. 21 - 27037 del 12 aprile 1999, della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 e della D.G.R. n. 26-7197 del 12 luglio 2023";

DETERMINA

di attestare l'ottemperanza alla condizione ambientale 2.1 relativa alla fase di progettazione definitiva/esecutiva - Ante operam - di cui alla D.D. n.441/A1811B/2023 del 13/02/2023, relativa al progetto "Nuova cabinovia ad ammortamento temporaneo Scopello - Mera", localizzato nel Comune di Scopello (VC), come da prospetto di dettaglio riportato nell'Allegato "1" alla presente determinazione, quale parte integrale e sostanziale;

di richiedere al proponente, la presentazione della verifica di ottemperanza per la condizione ambientale 2.2, relativa alla fase ante-operam come da prospetto di dettaglio riportato nell'Allegato "1" alla presente determinazione, quale parte integrale e sostanziale;

di disporre, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d.lgs. 152/2006, la pubblicazione della documentazione relativa alla verifica di ottemperanza sul sito web regionale entro quindici giorni dalla presente determinazione;

di disporre l'invio della presente determinazione al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'art. 7 della L.R. 13/2023.

Contro la presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Si ricorda che il proponente dovrà trasmettere in formato elettronico all'autorità competente, una specifica istanza di avvio del procedimento di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali residue facendo riferimento al modulo reperibile al seguente link: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/valutazioni-ambientali/via-modello-istanza-per-verifica-dellottemperanza-alle-condizioni-ambientali-art-28-c-3-dlgs1522006> corredandola della documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica stessa.

Il funzionario estensore
ing. Miriam CHIARA

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Michele Marino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. alleagto_1.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento